



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



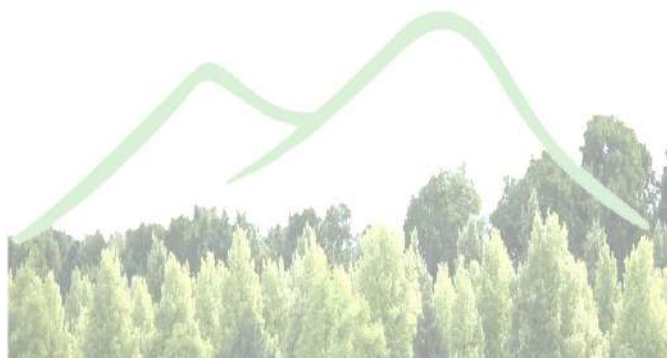
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli”
attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 5

*Terzo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri
Chiaia – San Giuseppe – Pendino – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio*

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

II RUP

dott.ssa Teresa Bastia

I progettisti

dott. Agr. Gala Carannante

dott. Agr. Giovanni Zarra

dott. Marco Pagano

Dicembre 2024



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli per
interventi di ripiantumazione e incremento del verde

OGGETTO: Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto. **Lotto 5.**

Terzo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Chiaia – San Giuseppe – Pendino – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio

Sommario

PREMESSA.....	1
ELENCO ELABORATI.....	1
INQUADRAMENTO DELLE AREE.....	2
STATO DEI LUOGHI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO.....	2
Corso San Giovanni.....	3
Via Ammiraglio Aubry.....	6
Corso Nicolangelo Protopisani.....	8
Viale due giugno.....	12
Via Sorrento.....	18
Via Ravello.....	23
Via Bernardino Martirano.....	26
Via Delle Repubbliche Marinare.....	28
Via Emanuele Gianturco.....	29
Piazza Garibaldi.....	37
Via Duomo.....	41
Via Giosuè Carducci.....	46
Piazza San Pasquale.....	49
Corso Vittorio Emanuele.....	51

PREMESSA

Le operazioni di cui al presente progetto si collocano nell’ambito degli “interventi relativi ai lavori di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” approvati con Delibera di Giunta comunale n. 298 del 12 agosto 2020, in relazione al finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8455 del 28/12/2018.

ELENCO ELABORATI

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Computo Metrico
- Quadro Incidenza Manodopera
- Quadro Incidenza Sicurezza
- Elenco Prezzi
- Quadro economico

- Cronoprogramma
- Schede di valutazione degli alberi da sostituire

INQUADRAMENTO DELLE AREE

Gli interventi saranno eseguiti su diverse aree comunali ricadenti nel territorio dei quartieri Chiaia – San Giuseppe – Pendino – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio:

San Giovanni a Teduccio: Corso San Giovanni, Via Ammiraglio Aubry, Corso Nicolangelo Protopisani, Viale due Giugno, Via Sorrento, Via Ravello, Via Bernardino Martirano, Via delle Repubbliche Marinare.

Zona industriale: Via Emanuele Gianturco, Piazza Giuseppe Garibaldi

Pendino: Via Duomo

Chiaia: Via Giosuè Carducci, Piazza San Pasquale, Corso Vittorio Emanuele

STATO DEI LUOGHI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il progetto prevede essenzialmente il ripristino di alcune alberature cittadine ubicate su strada, da realizzarsi attraverso la messa a dimora di nuovi soggetti arborei in sostituzione di alberi disseccati, irrimediabilmente compromessi sotto il profilo statico o vegetativo o per il recupero di fallanze.

Il criterio base nelle scelte progettuali è l'utilizzo di piante appartenenti alle stesse specie botaniche già presenti *in situ*, salvo presenza di eventuali fattori che impediscano o rendano poco opportuna tale tipo di soluzione.

In considerazione della presenza di alcuni soggetti arborei per i quali si è evidenziata la necessità di procedere ad un approfondimento delle loro condizioni statiche e fitosanitarie, la decisione di procedere o meno alla loro conservazione *in situ*, è subordinata alle risultanze di specifica indagine VTA che potrà essere prevista su un numero limitato di esemplari.

In merito alle limitate aree sottoposte al su citato vincolo archeologico, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni: in primo luogo, gli interventi di ripristino non prevedono operazioni di scavo *ex novo* in quanto queste ultime interesseranno fonti alberali già esistenti e caratterizzate, allo stato oppure in passato, dalla presenza di soggetti arborei o ceppaie. L'estirpazione di queste, laddove si rinverranno, sarà effettuata a mano, per quelle di limitata dimensione oppure con l'utilizzo di specifico macchinario che riduce in segatura le porzioni di maggior dimensione delle ceppaie e di parte dei cordoni radicali di maggior calibro, in prossimità dell'inserzione sul ceppo.

La messa a dimora dei nuovi soggetti sarà preceduta dalla preparazione della buca d'impianto.

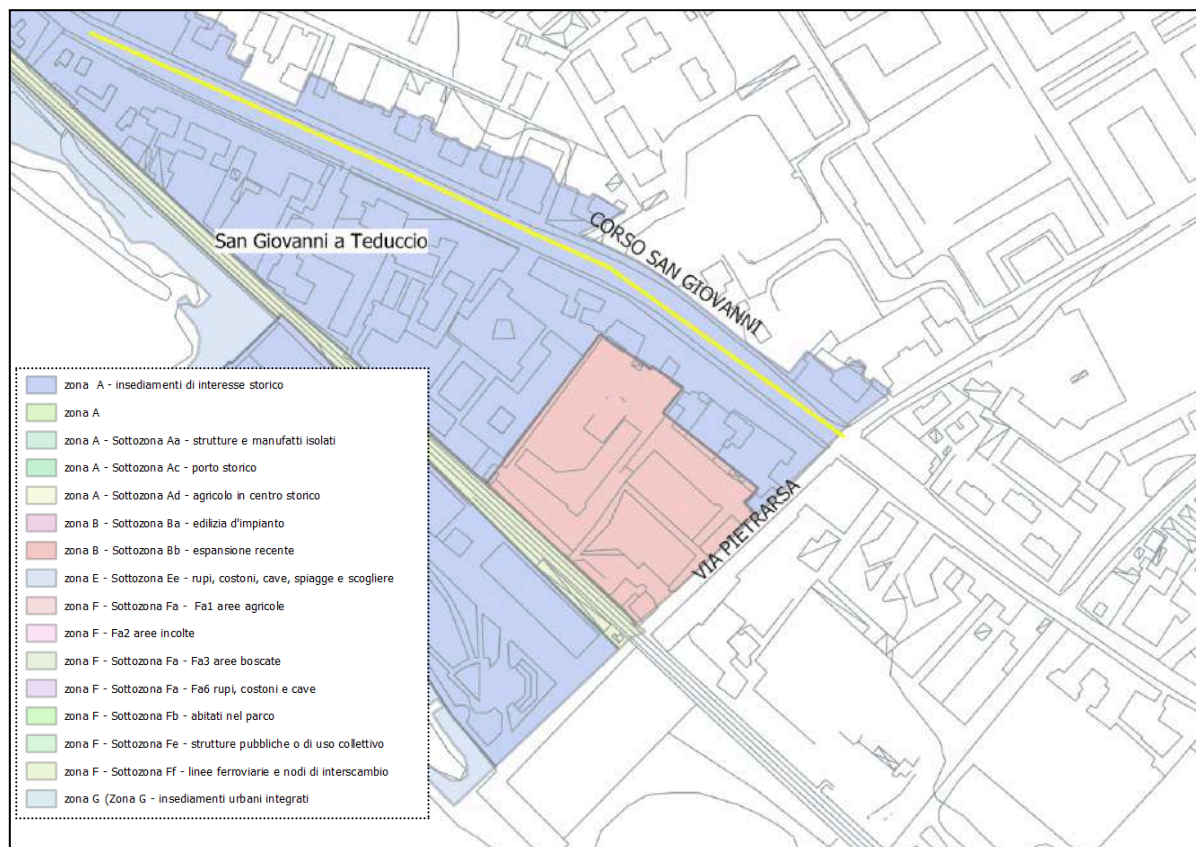
Le principali lavorazioni previste in progetto sono:

- Estirpazione di ceppi e, ove non possibile per la presenza di sottoservizi o cordoli, fresatura dei ceppi.
- Valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie di alcuni soggetti arborei attraverso indagini VTA.
- Abbattimento di quegli esemplari arborei che risultino irreversibilmente compromessi.
- Preparazione della buca per la successiva nuova piantumazione.
- Fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree con contestuale ancoraggio sotterraneo.
- Manutenzione post impianto biennale con garanzia di attecchimento.

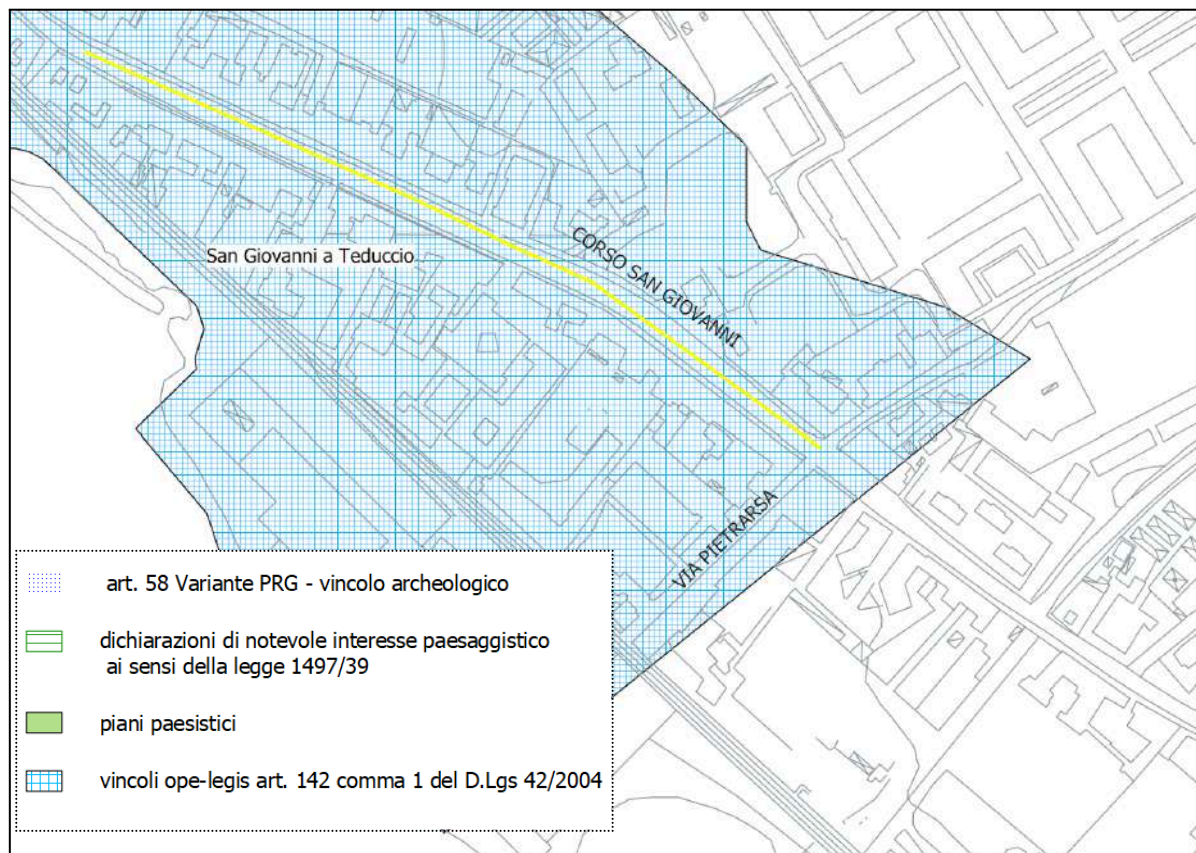
Corso San Giovanni

(tratto da confine con Portici a civici 803 bis/988)

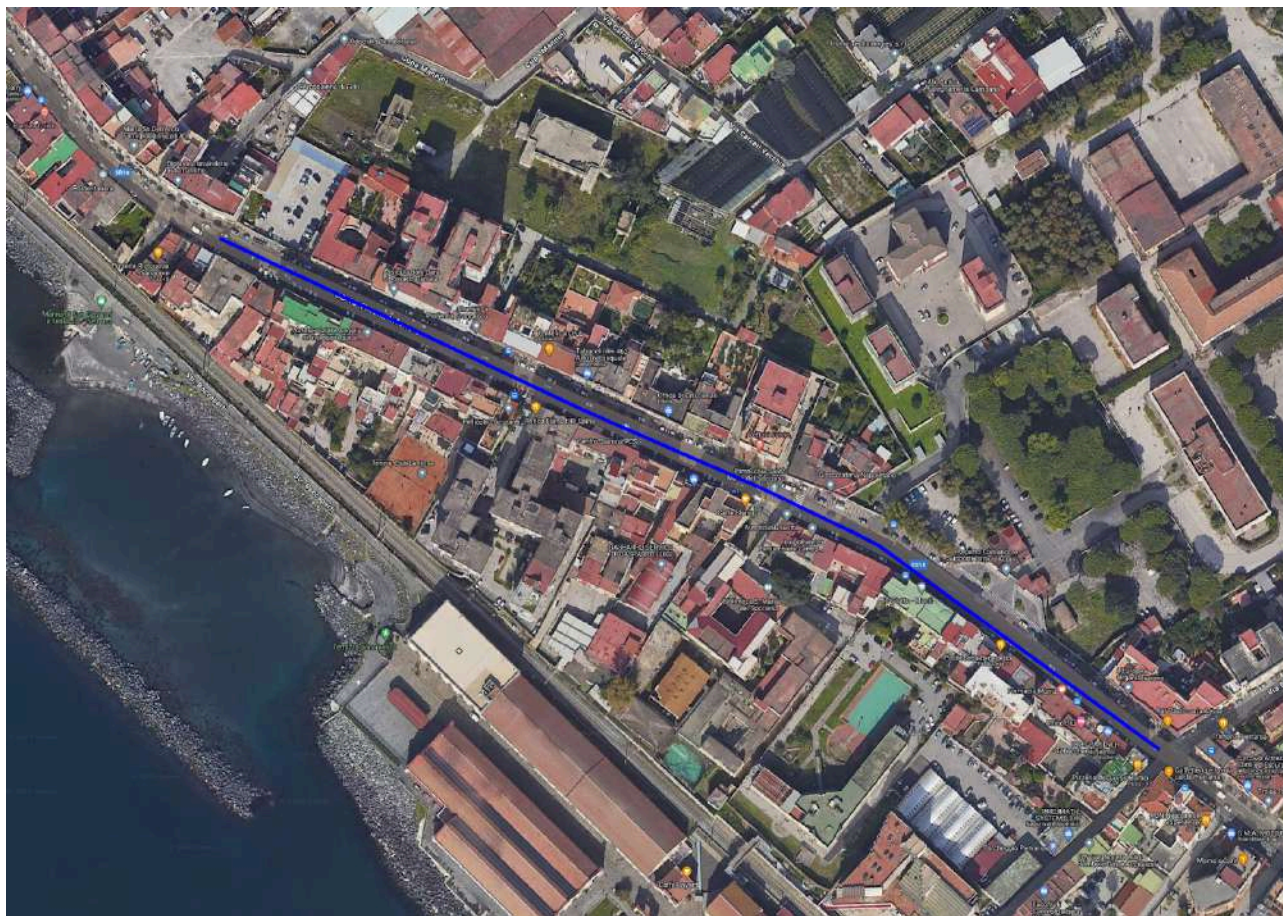
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Nel tratto di Corso San Giovanni dal confine con Portici ai civici 803 bis (lato sud) e 988 (lato nord), l'impianto arboreo è costituito da un doppio filare di alberi posti sui due marciapiedi opposti, ancorché in maniera discontinua, costituito, principalmente, da *Cercis siliquastrum*. Sono presenti anche alcuni soggetti appartenenti alle specie *Lagerstroemia indica* e *Tilia* sp.

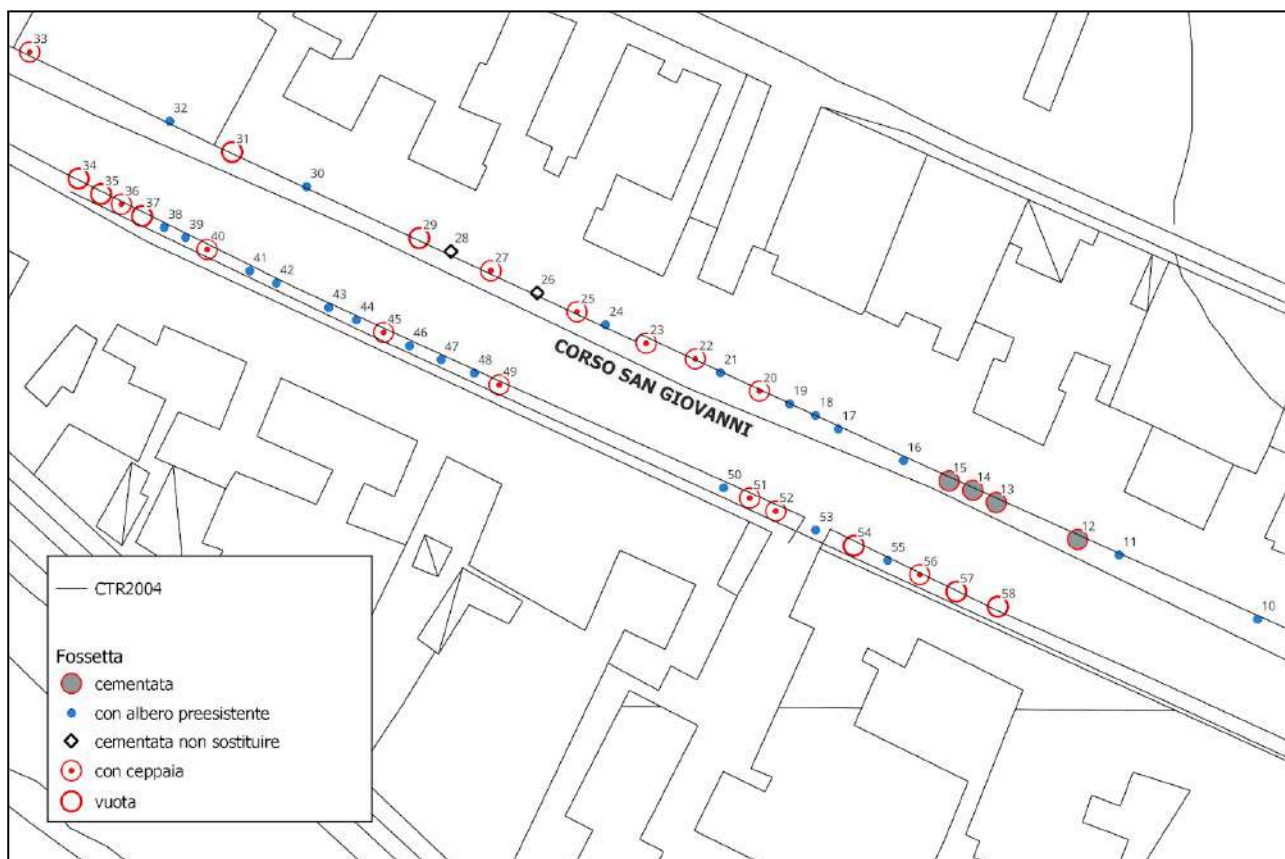
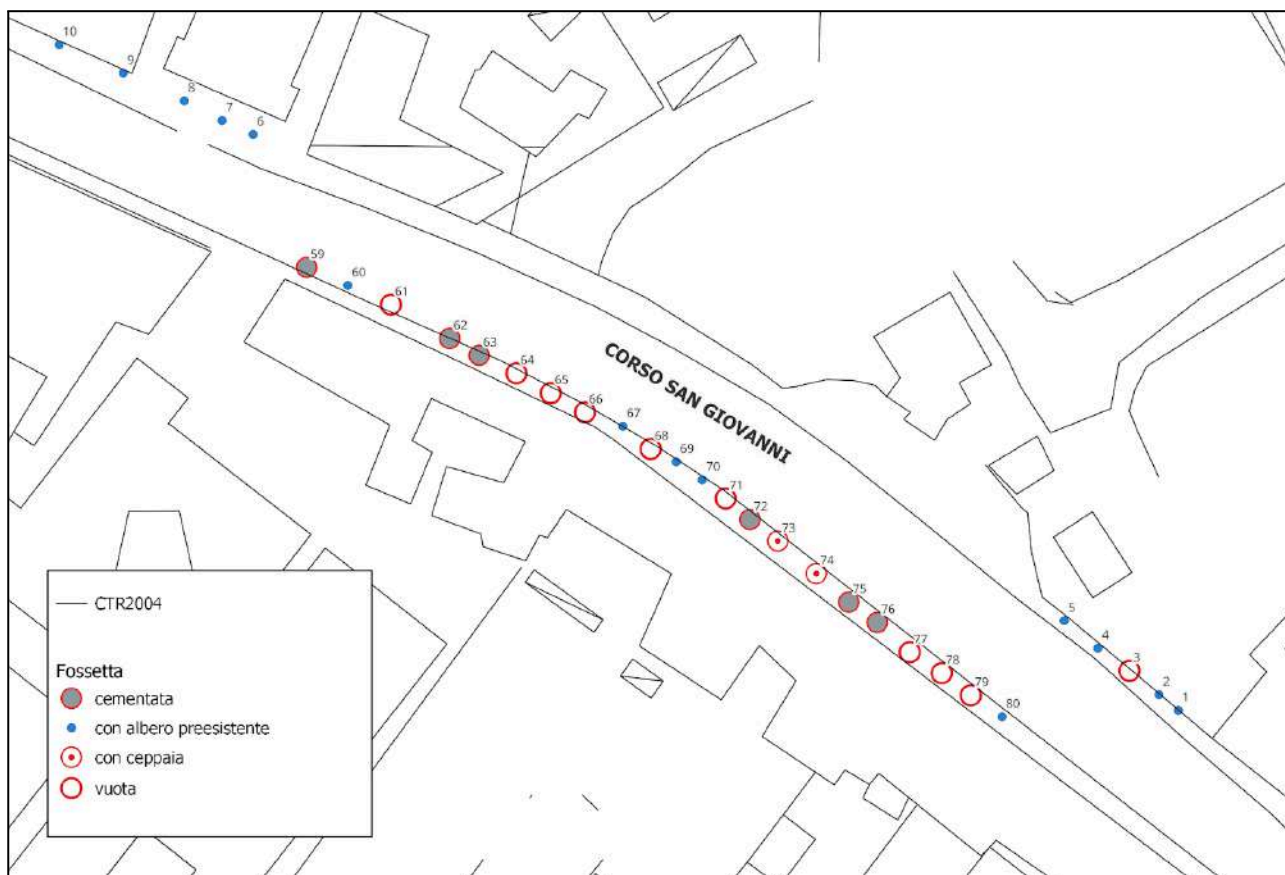


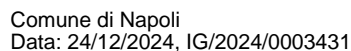
Sono presenti numerose fonti arboree prive di albero, ed in particolare:

Fonti vuote	18
Fonti cementate	10
Fonti con ceppaia	15

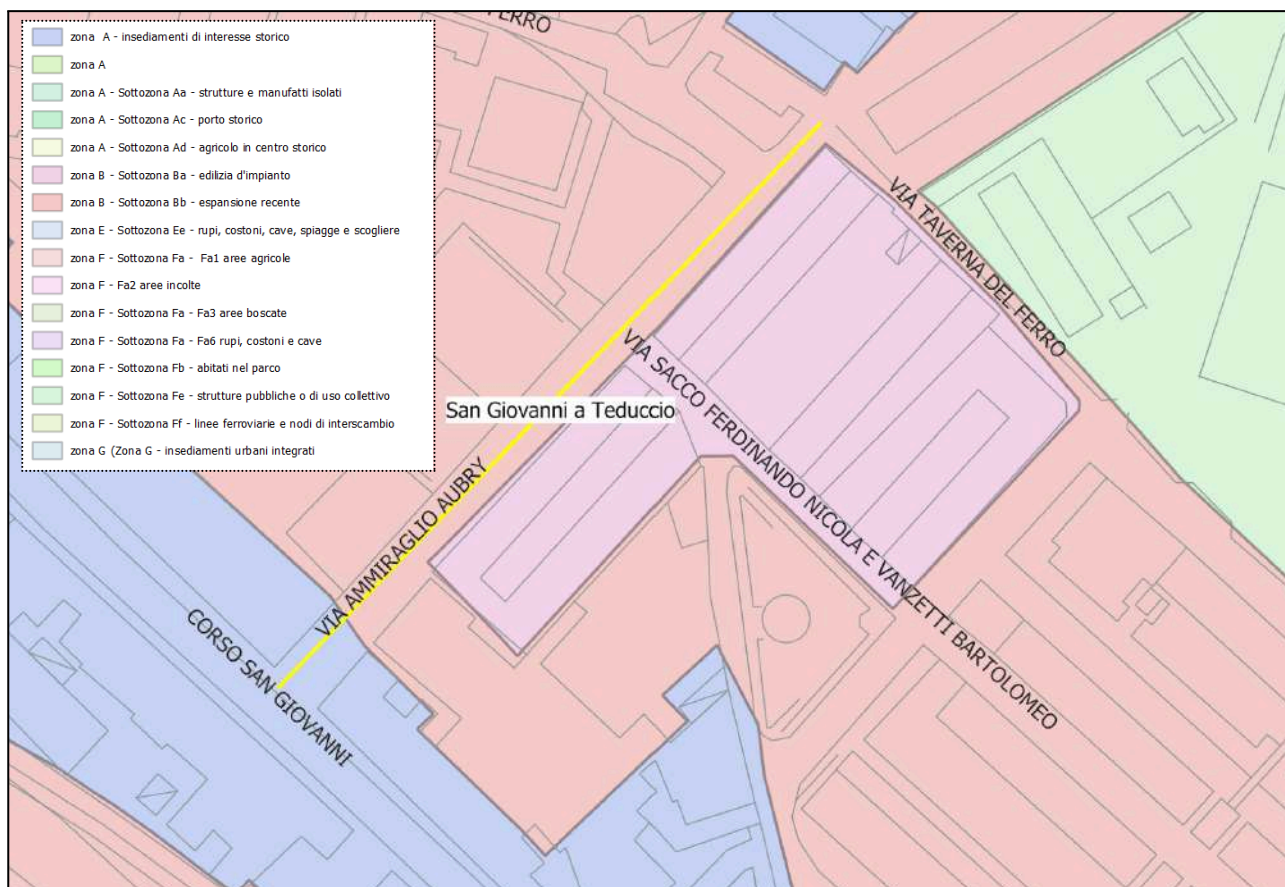
Si prevede la messa a dimora di alberi della stessa specie di quelli originariamente presenti in fonti vuote o cementate, con rimozione ceppaie eventualmente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 38 alberi di *Cercis siliquastrum*** e **n. 5 di *Lagerstroemia indica*** (fonti nn. 22, 23, 25, 36 e 37).

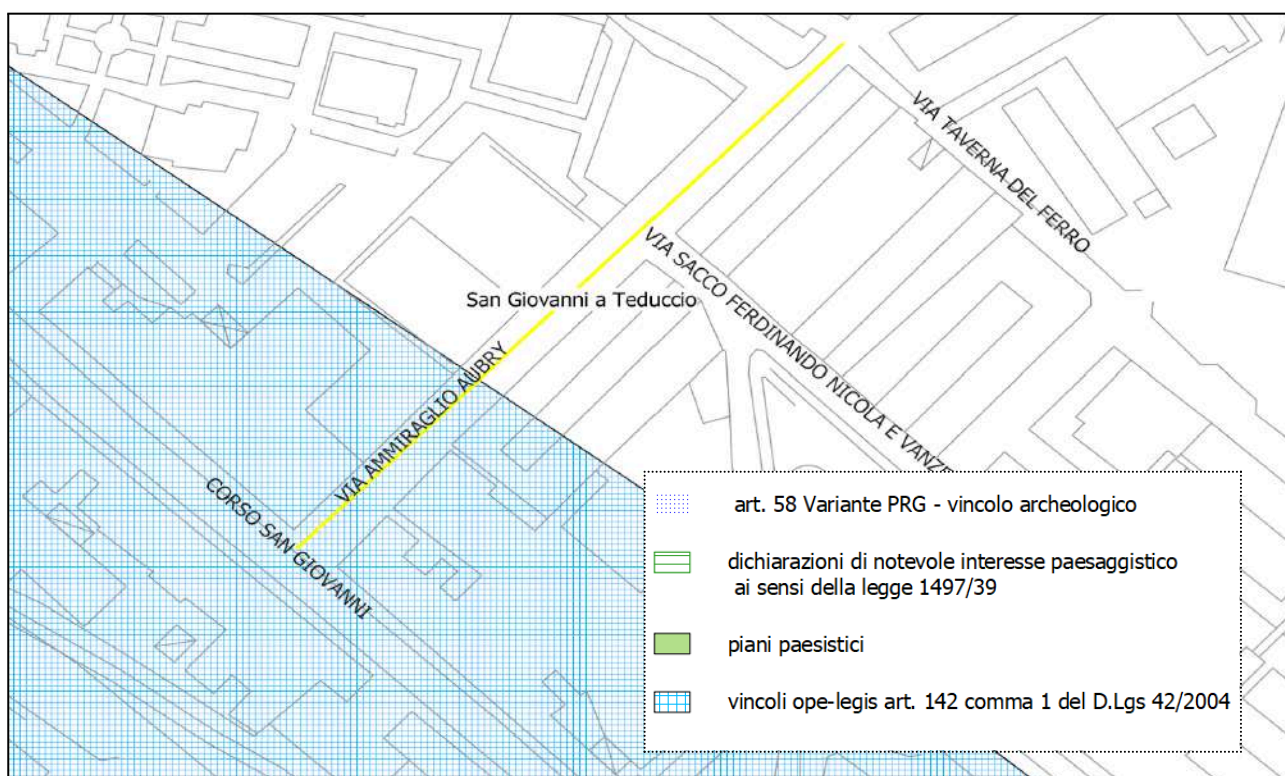




Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona Bb "Espansione recente" e, per un piccolo tratto nei pressi dell'incrocio con Corso San Giovanni, in zona A "Insediamenti di interesse storico".



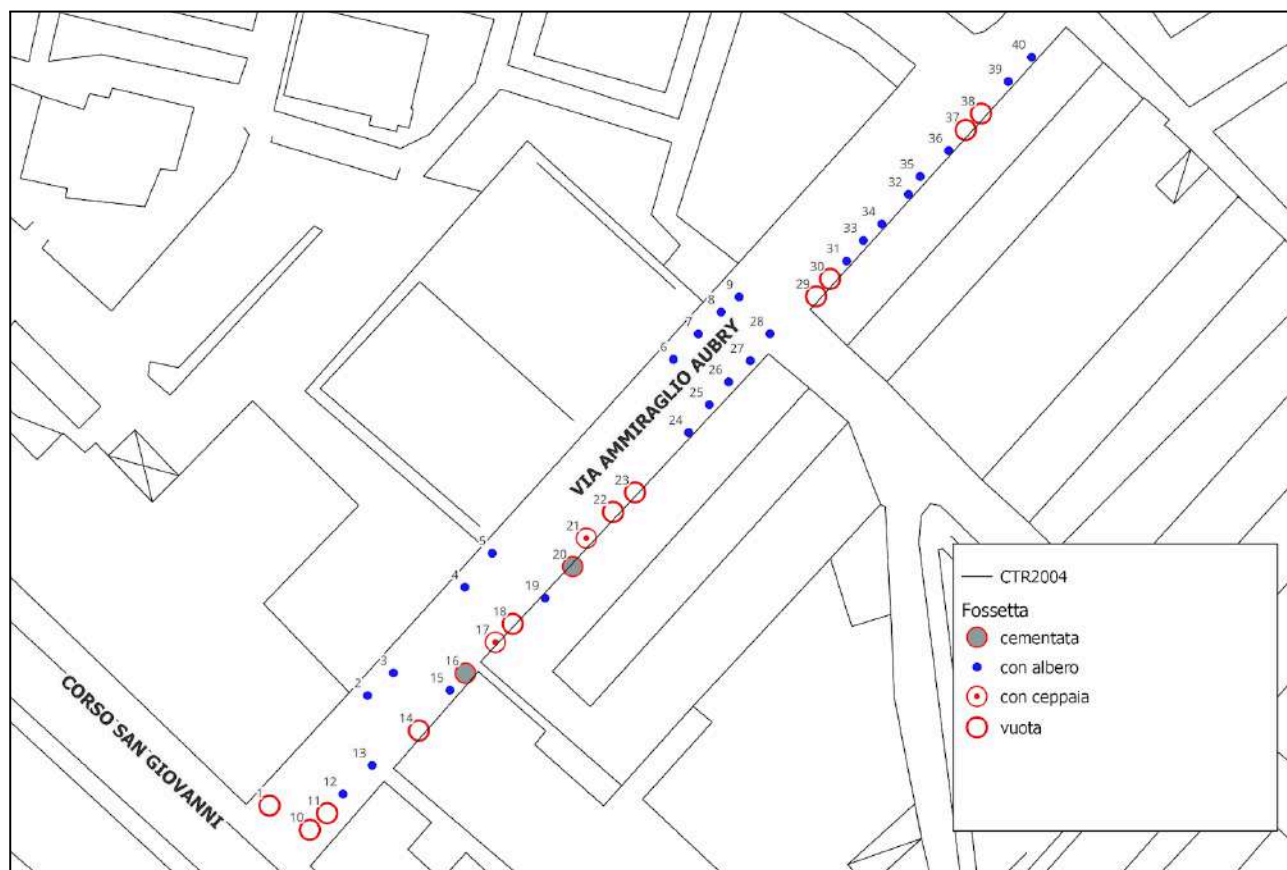
Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' in parte sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri quadrati, di dimensione 0,5 m x 0,5 m. Sul lato nord-ovest della carreggiata, sono inoltre presenti n. 4 alberi di *Pinus pinea*.



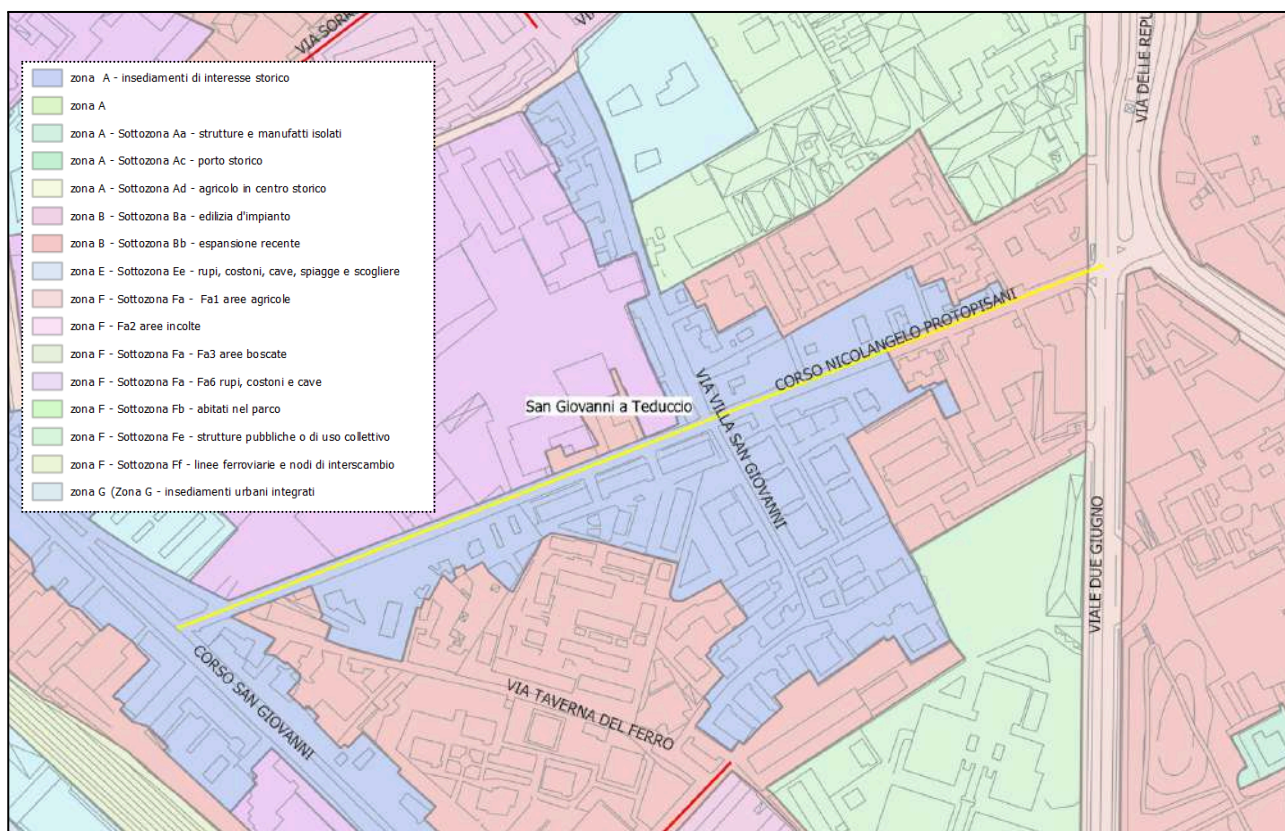
Lungo il filare si registra la presenza di diverse fonti prive di albero.



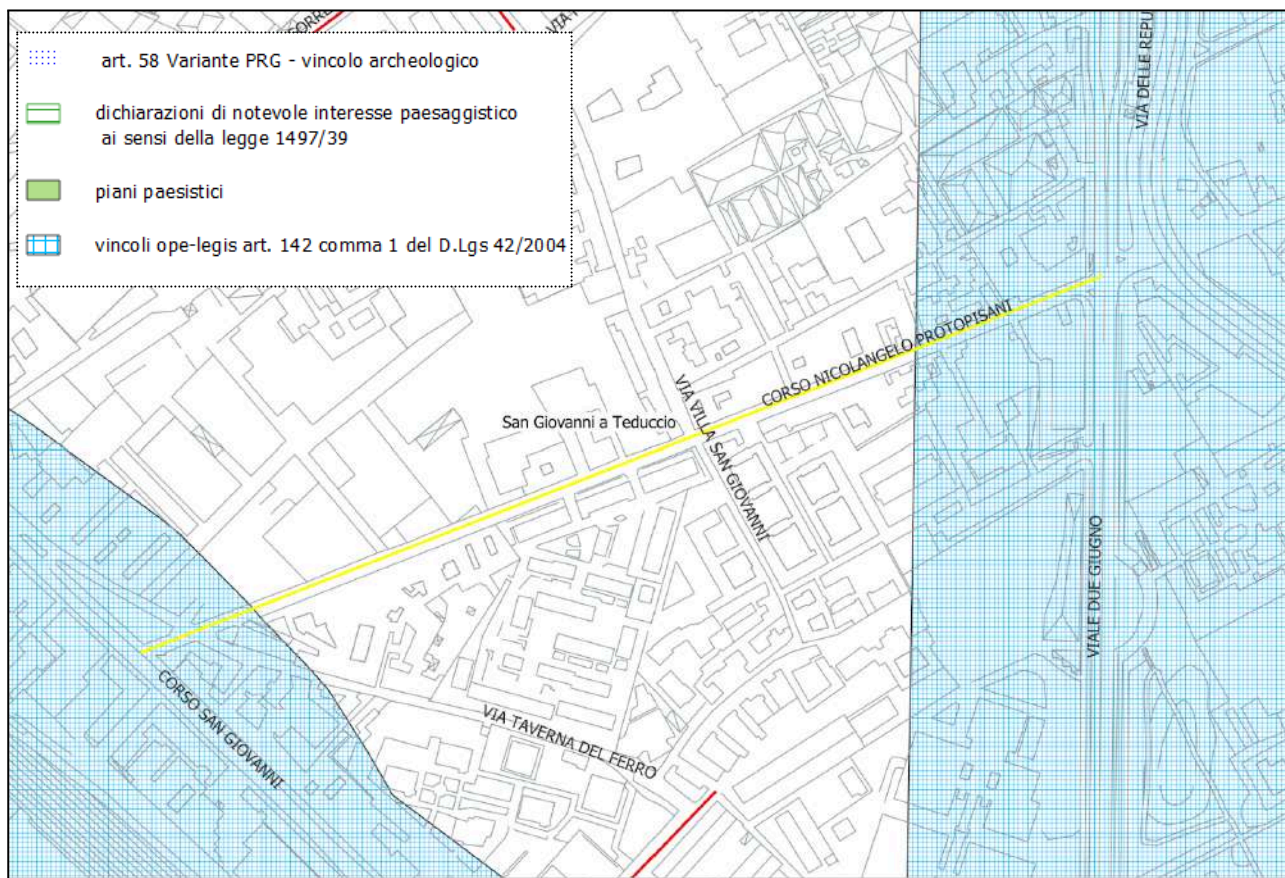
Si prevede la messa a dimora di alberi di *Ligustrum sp* in fonti vuote o cementate, con rimozione ceppaie eventualmente presenti. Saranno pertanto messi a dimora **n. 15 alberi di ligustro**.

Corso Nicolangelo Protopisani

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



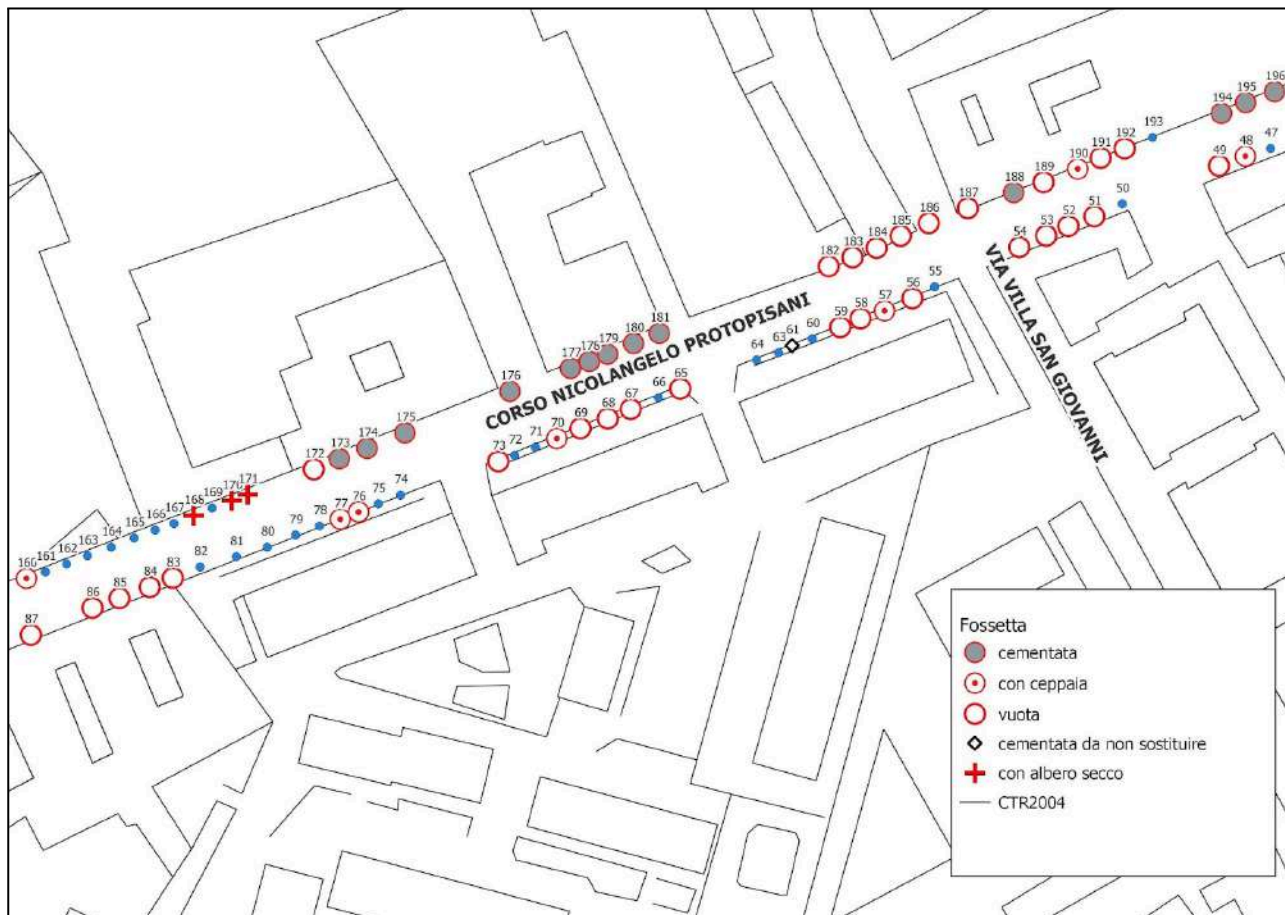
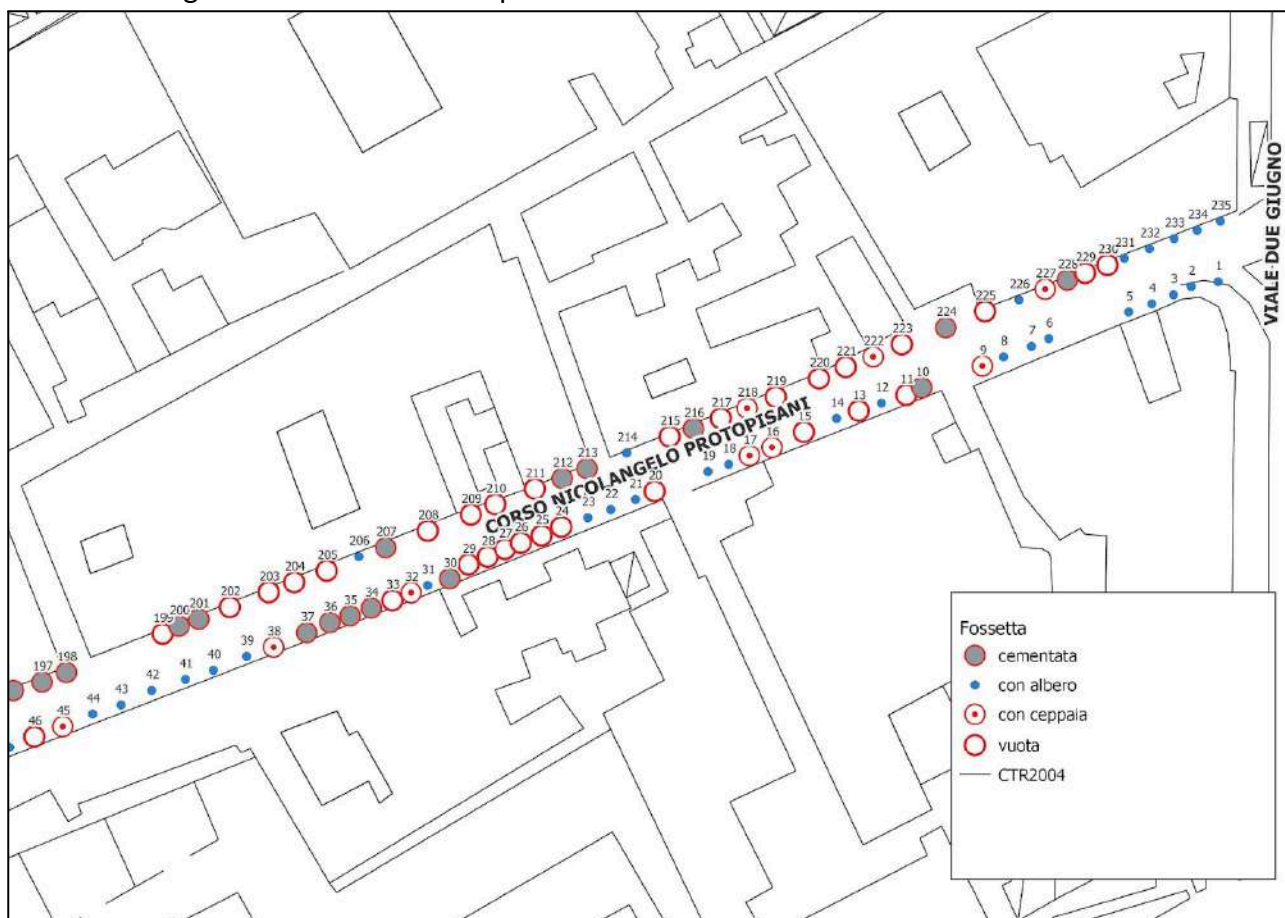
Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' in parte sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri circolari, nel tratto tra via delle Repubbliche Marinare e via Villa San Giovanni, e quadrati nel tratto da via Villa San Giovanni a Corso San Giovanni a Teduccio.



Nel filare si registrano numerose fonti prive di albero.



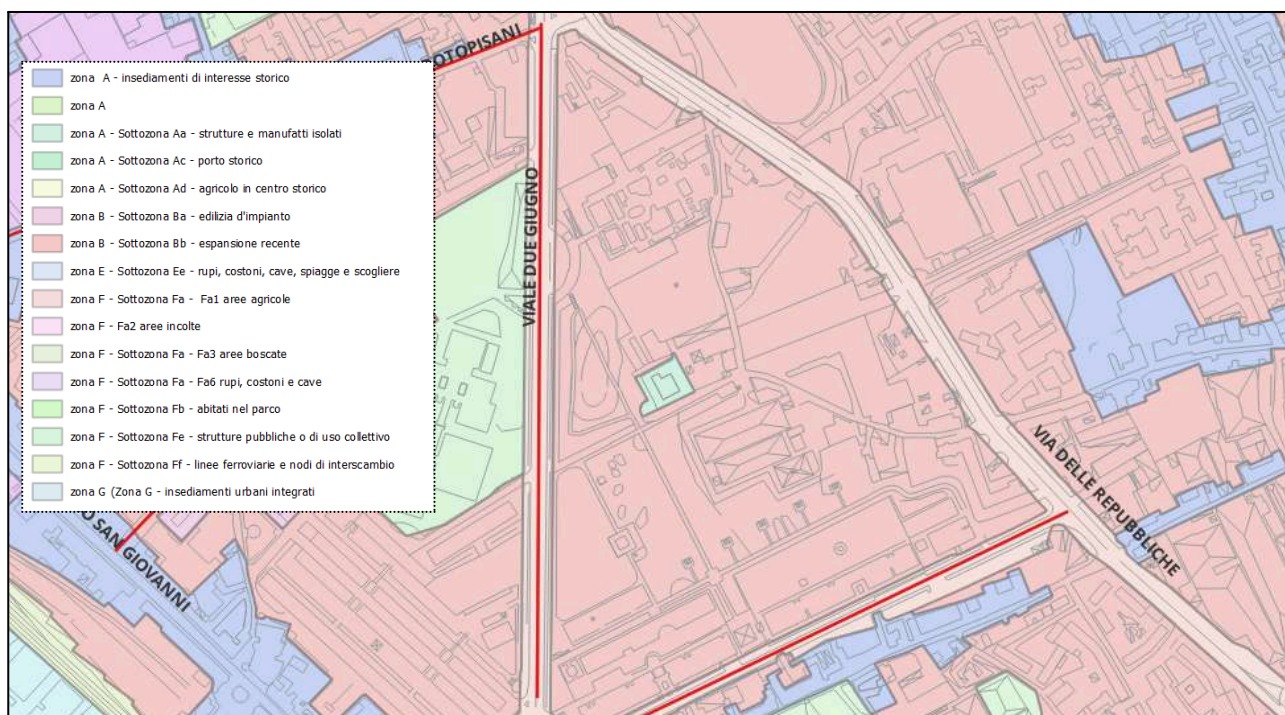


Si prevede la messa a dimora di alberi di *Ligustrum sp* in fonti vuote o cementate, e in sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi, con rimozione ceppaie eventualmente presenti.

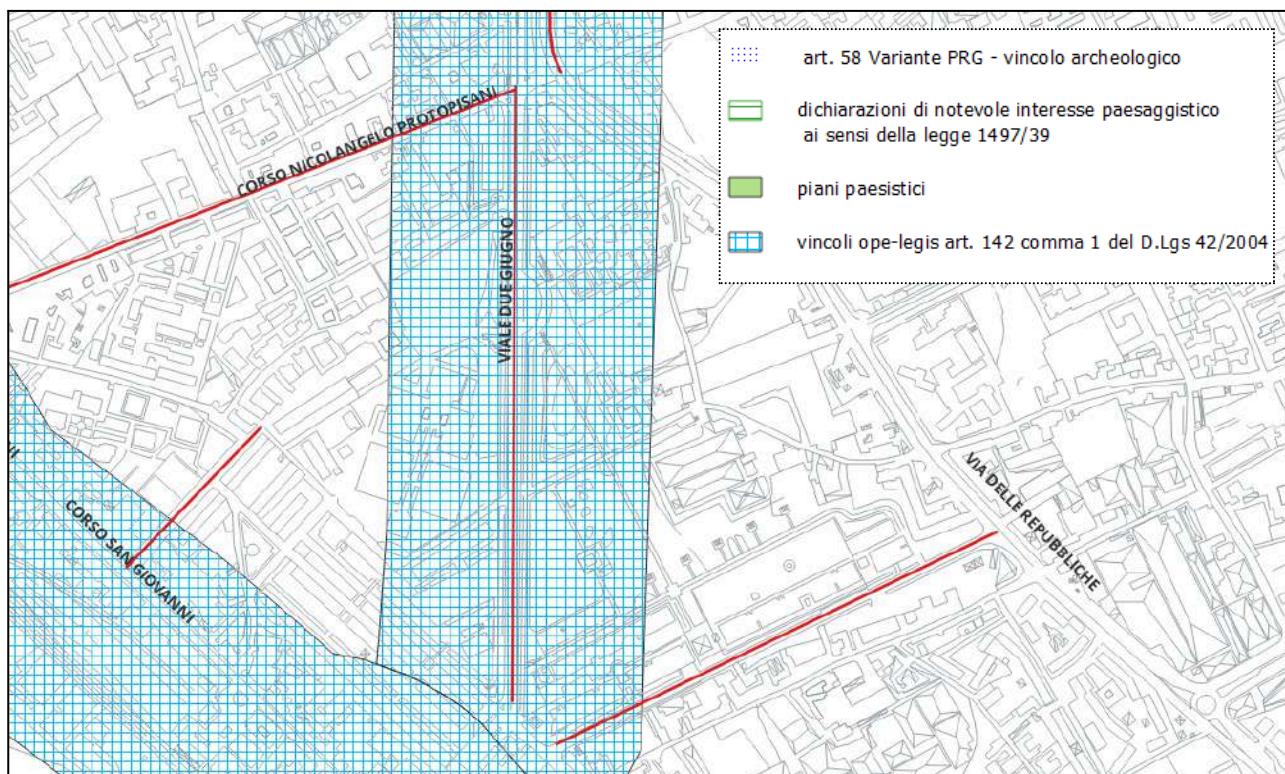
In particolare, saranno piantati **n. 149 alberi di ligustro**, di cui n. 3 per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi.

Viale due giugno

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona Bb "Espansione recente".



E' assoggettato al vincolo di cui all'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna". Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



L'impianto arboreo di viale Due Giugno è costituito, su entrambi i marciapiedi ai lati della carreggiata, da un doppio filare di *Pinus pinea*, nel lato più prossimo alla carreggiata e di *Quercus ilex*, nel lato più interno.



Si registrano, sia nei filari a leccio che in quelli a pino, numerose fonti prive di albero, nonché alcuni soggetti in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

In particolare, sono presenti:

nei filari di <i>Quercus ilex</i>	
Fonti vuote	18
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi	2

nei filari di <i>Pinus pinea</i>	
Fonti vuote	2
Fonti cementate	1
Fonti con ceppaie da rimuovere	23

Atteso il vincolo che grava sul sito di cui all'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", si prevede la messa a dimora di *Quercus ilex* nelle fonti arboree prive di albero e che originariamente erano occupate dalla stessa specie.

Invece, nelle fonti precedentemente occupate da *Pinus pinea*, si è tenuto conto dello studio di approfondimento sugli aspetti botanici, agronomici e vegetazionali del pino domestico negli ambienti urbani, prodotto in sede del "Tavolo Tecnico per la riqualificazione del verde urbano sul territorio del Comune di Napoli"¹ istituito, con Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 059 del 31/08/2022 e ss.mm.ii. L'approfondimento è stato condotto dai componenti del tavolo prof. Paolo Caputo (docente di Botanica sistematica del Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II di Napoli e direttore del Real Orto Botanico di Napoli), prof. Riccardo Motti (docente di Botanica sistematica e forestale e direttore dell'Orto botanico del Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli), prof. Antonio

¹ costituito, oltre che da rappresentanti di tutti gli Assessorati e dei Servizi comunali interessati alla materia, del Real Orto Botanico di Napoli, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, del Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, dei Dipartimenti di Agraria e di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Napoli, del Collegio interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta, dell'Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti conservatori di Napoli e della provincia di Napoli

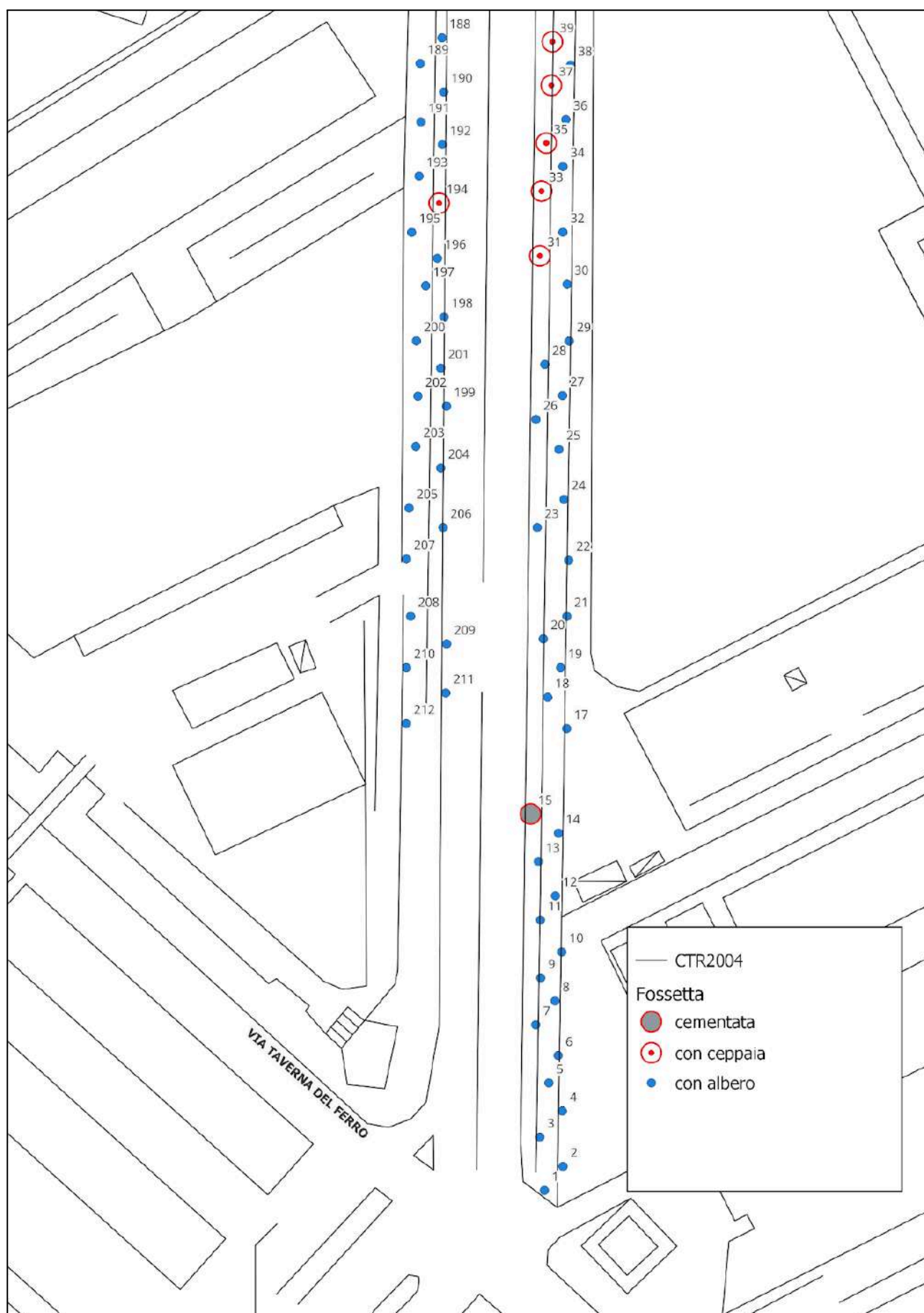
Pietro Garonna (docente di Entomologia generale ed applicata del Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli), prof. Luca Boursier (docente di Architettura del Paesaggio del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) e dott. Vincenzo Borrelli (consigliere dell'ordine dei Dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Napoli), che hanno redatto la relazione tecnica *"Il pino domestico (Pinus pinea L.) in ambienti cittadini"*, allegata quale parte integrante, alla presente relazione, discussa e condivisa con i componenti del Tavolo in apposita seduta. Dallo studio in parola, per le motivazioni in esso dettagliatamente descritte, che pienamente si condividono ed alle quali si rimanda integralmente, emerge una chiara indicazione che sconsiglia l'impiego dei pini per la ricostituzione delle alberate in ambito cittadino, a causa delle peculiarità di sviluppo e della preoccupante presenza di insetti dannosi di difficile controllo in ambito urbano.

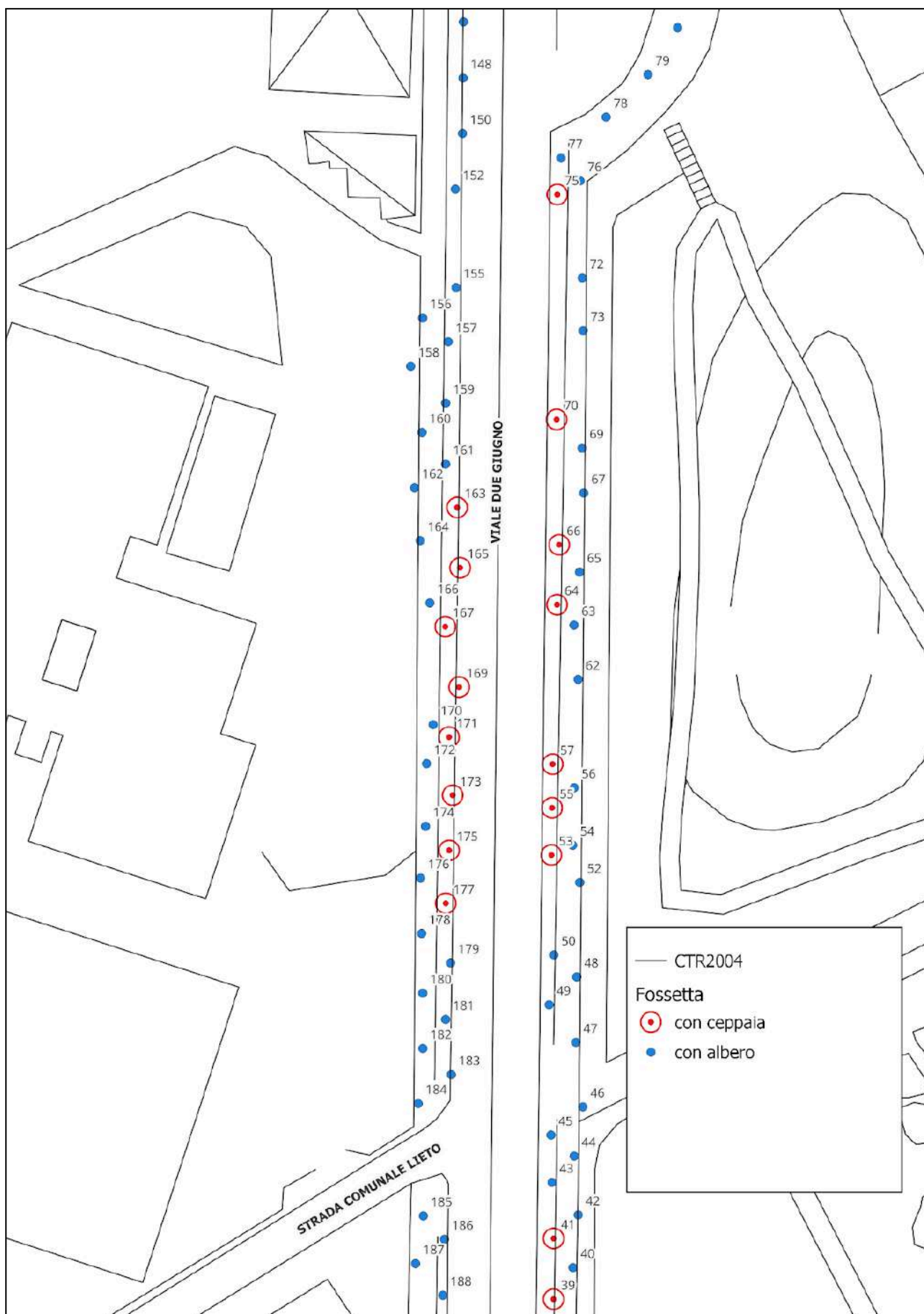
Pertanto, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*, si prevede, nelle fonti prive di albero e originariamente occupate da pini, la messa a dimora di alberi di ***Fraxinus oxycarpa* (frassino meridionale)**. Il frassino meridionale è un albero deciduo, autoctono. A maturità raggiunge un'altezza di 12-15 metri e presenta una chioma ampia e ovale, con foglie verdi brillanti che cadono in autunno. Grazie alla sua resistenza e adattabilità, la specie è idonea ad essere piantata e a crescere nel sito in parola.

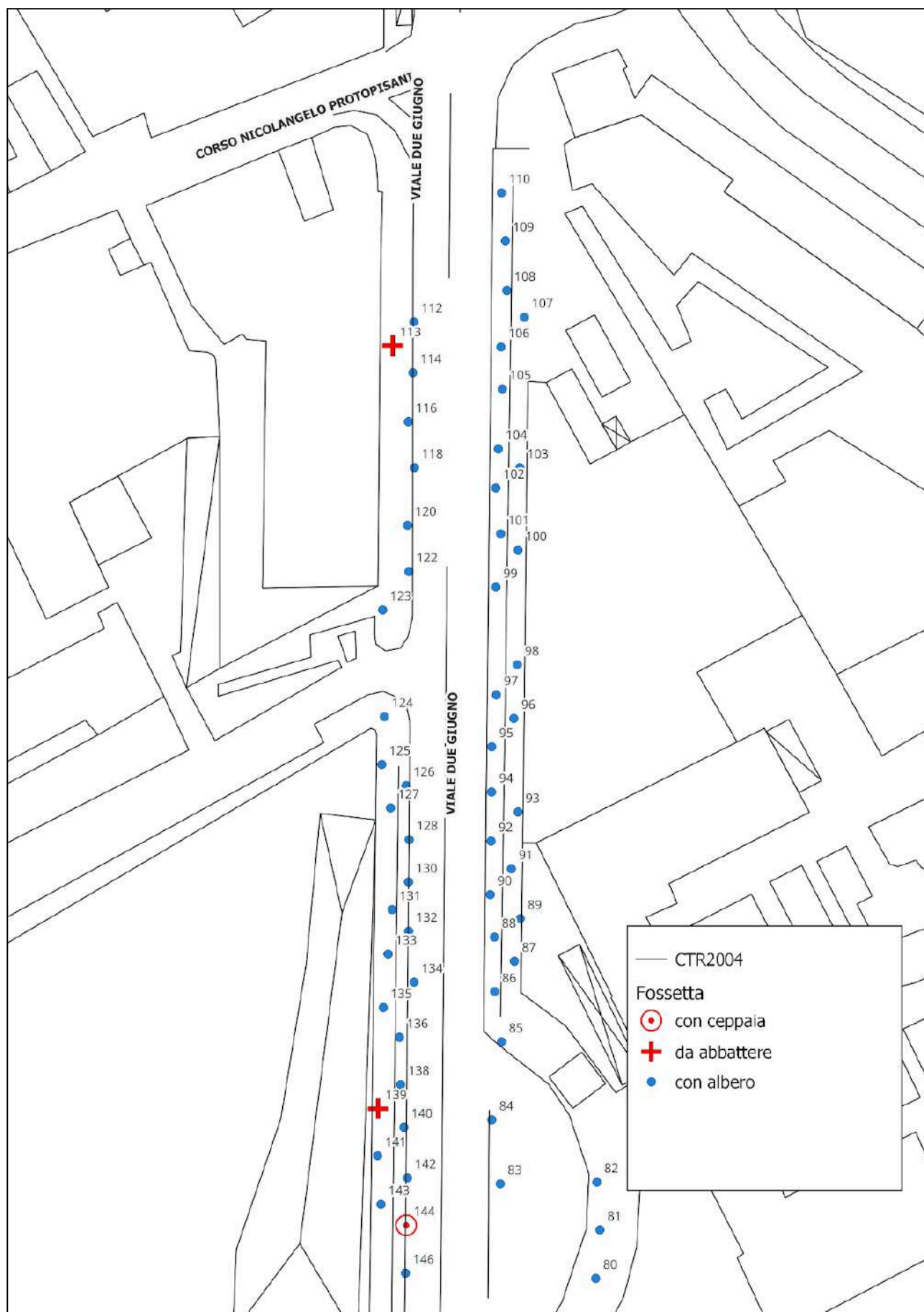


Fraxinus oxycarpa

Saranno pertanto piantati **n. 20 lecci** (di cui n. 2 in sostituzione di altrettanti lecci in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse) e **n. 26 ornielli**.

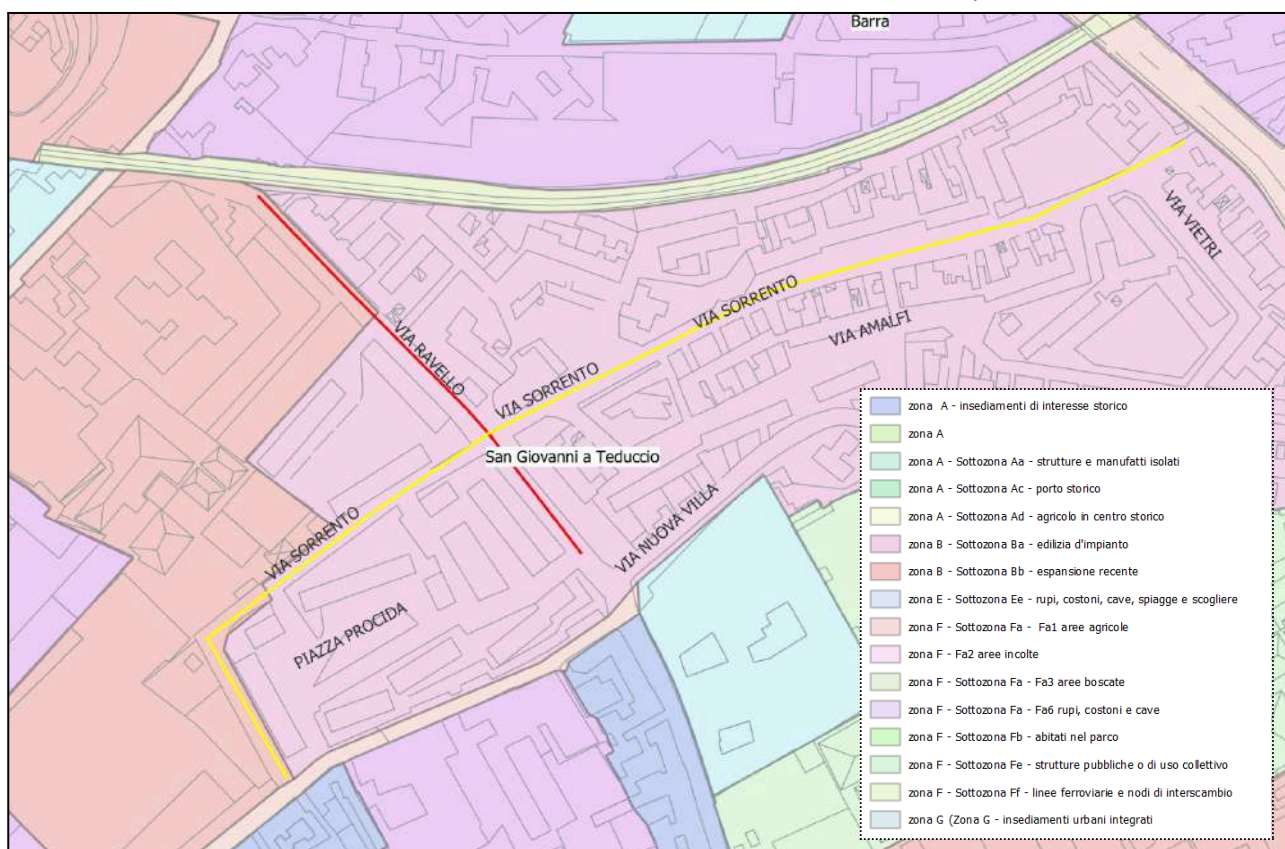




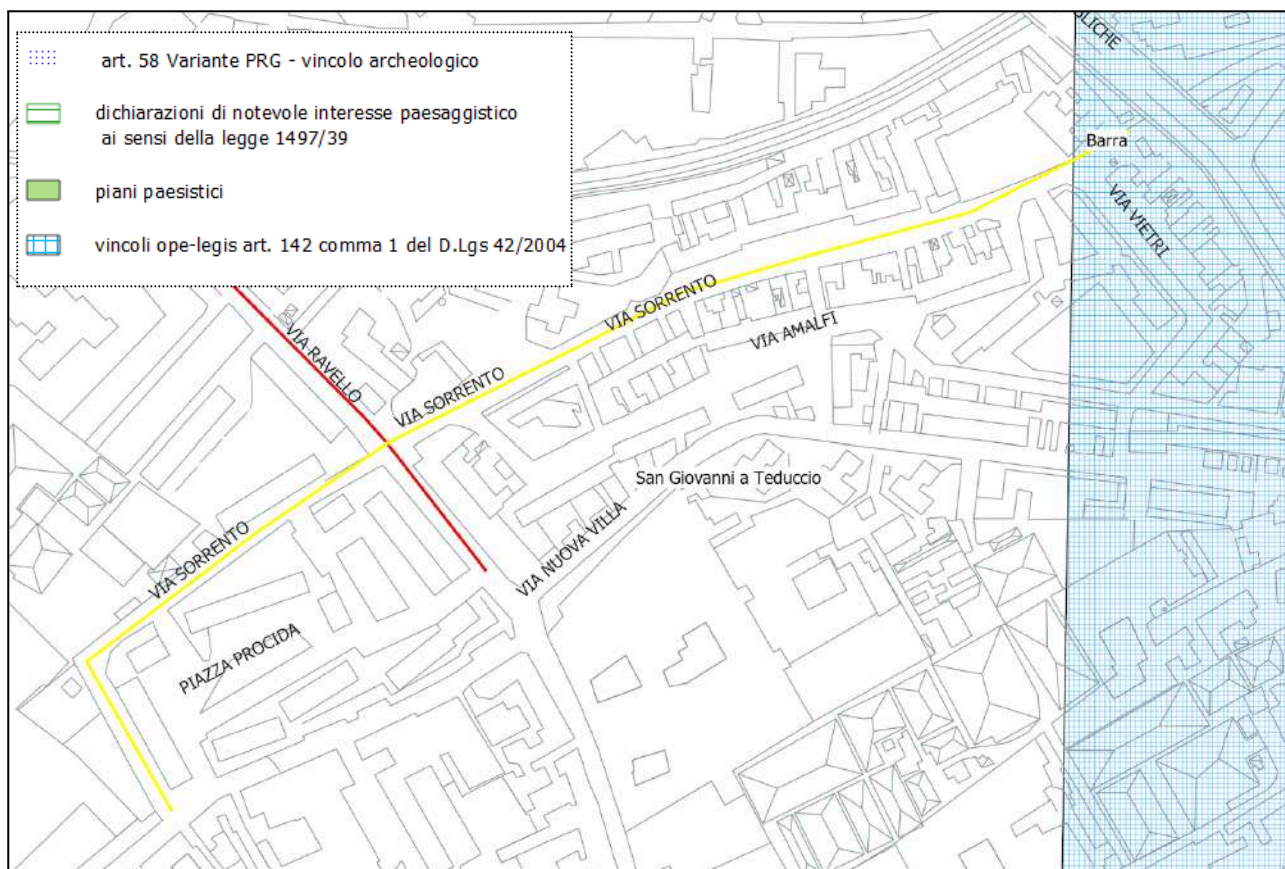


Via Sorrento

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona Ba "Edilizia d'impianto".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico, se non per un piccolo tratto tra via Vietri e via Delle Repubbliche Marinare.

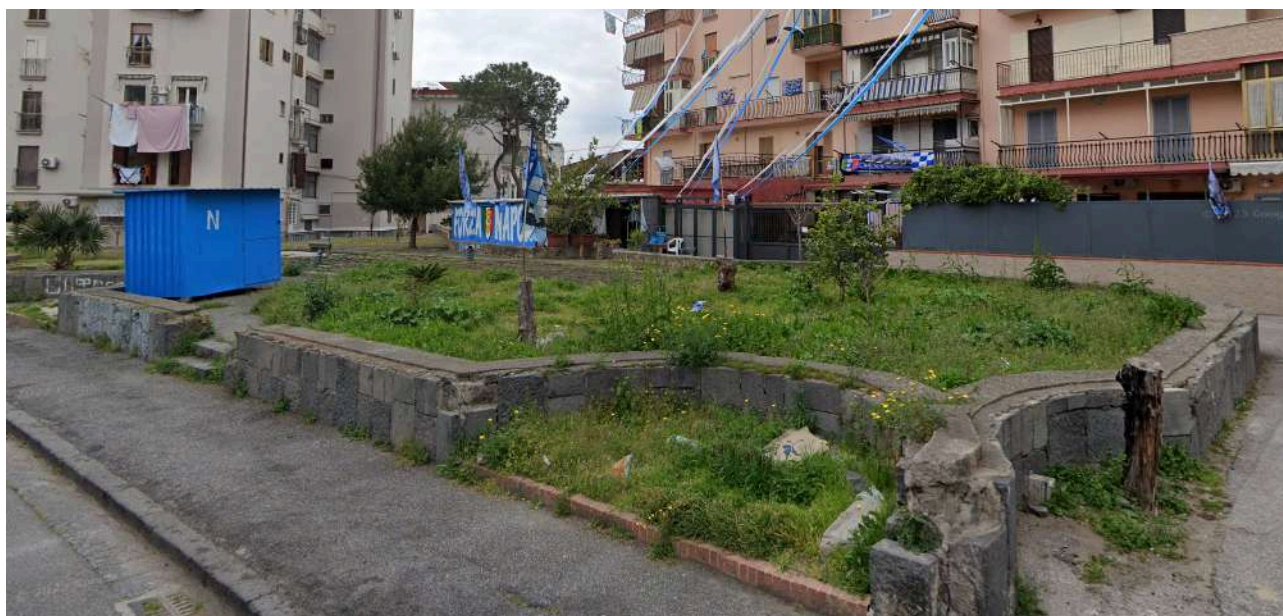


La strada è caratterizzata dalla presenza di aree inerbite a ridosso degli edifici residenziali, nelle quali sono presenti alberi ed arbusti appartenenti a vari generi e specie. Tra gli alberi i più rappresentati sono *Pinus pinea*, *Cedrus deodara* e *Platanus x acerifolia*. Attualmente, in queste aree, sono presenti ceppaie e spazi vuoti idonei alla messa a dimora di nuovi alberi.

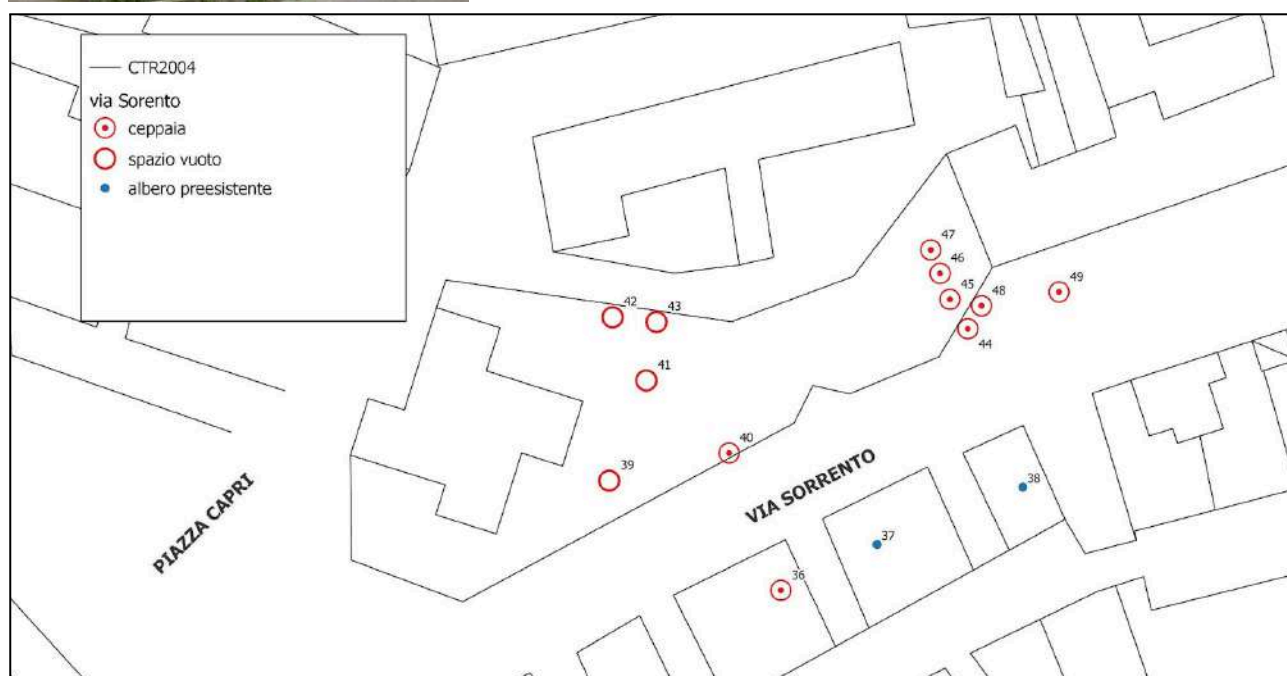
Nelle due aree inerbite all'altezza di piazza Procida, si prevede la messa a dimora di n. 2 alberi di *Acer monspessulanum*.



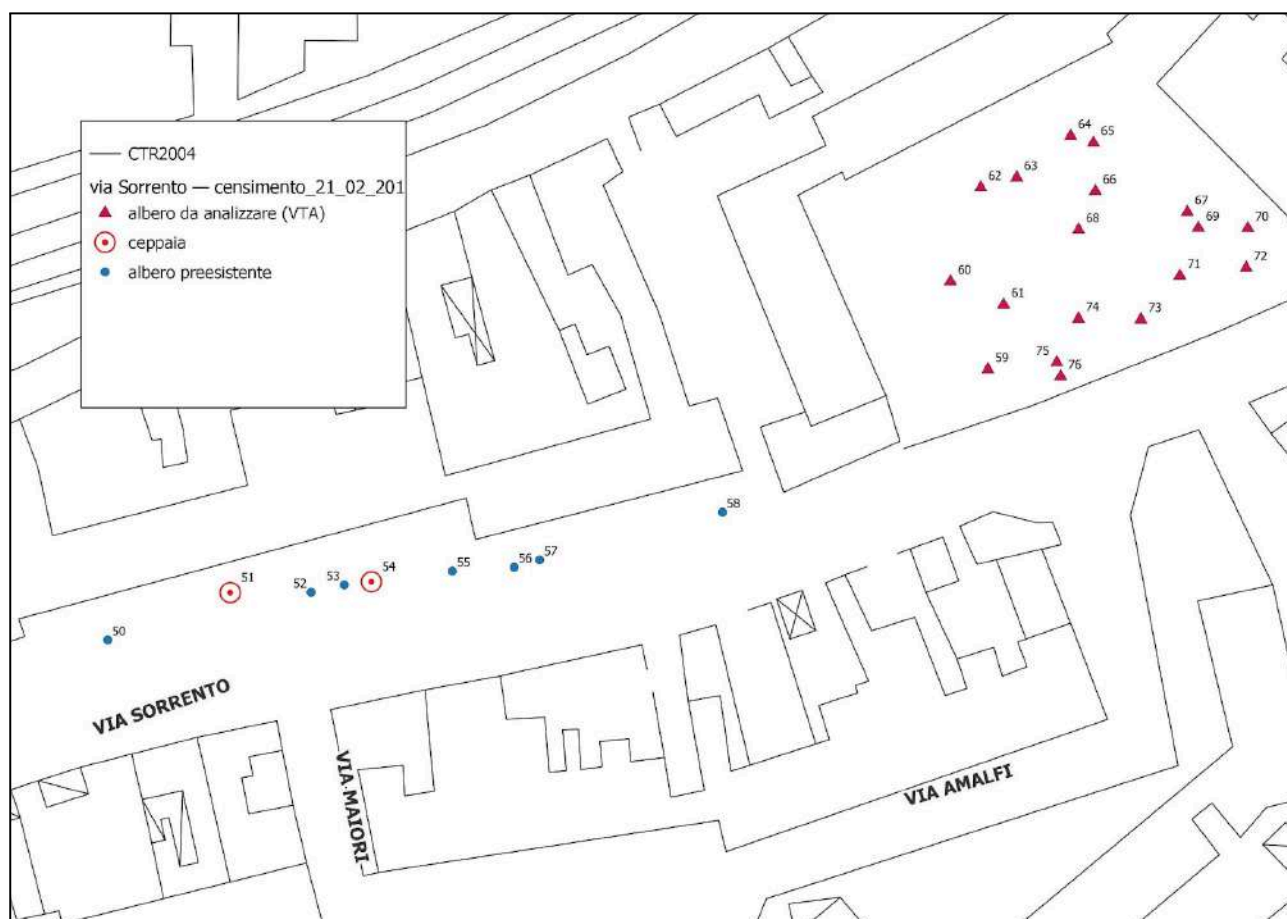
In prossimità di piazza Capri, è presente una piccola area a verde attrezzato, nella quale sono presenti numerose ceppaie. Si prevede la messa a dimora di *Malus x floribunda* e *Cercis siliquastrum*.



Nell'area inerbita di fronte, si prevede la messa a dimora di un albero di *Acer monspessulanum*, previa eliminazione della ceppaia presente.



Nelle aree inerbite all'altezza di via Maiori, si prevede la messa a dimora di n. 2 alberi di *Malus x floribunda* previa eliminazione delle ceppaie presenti.

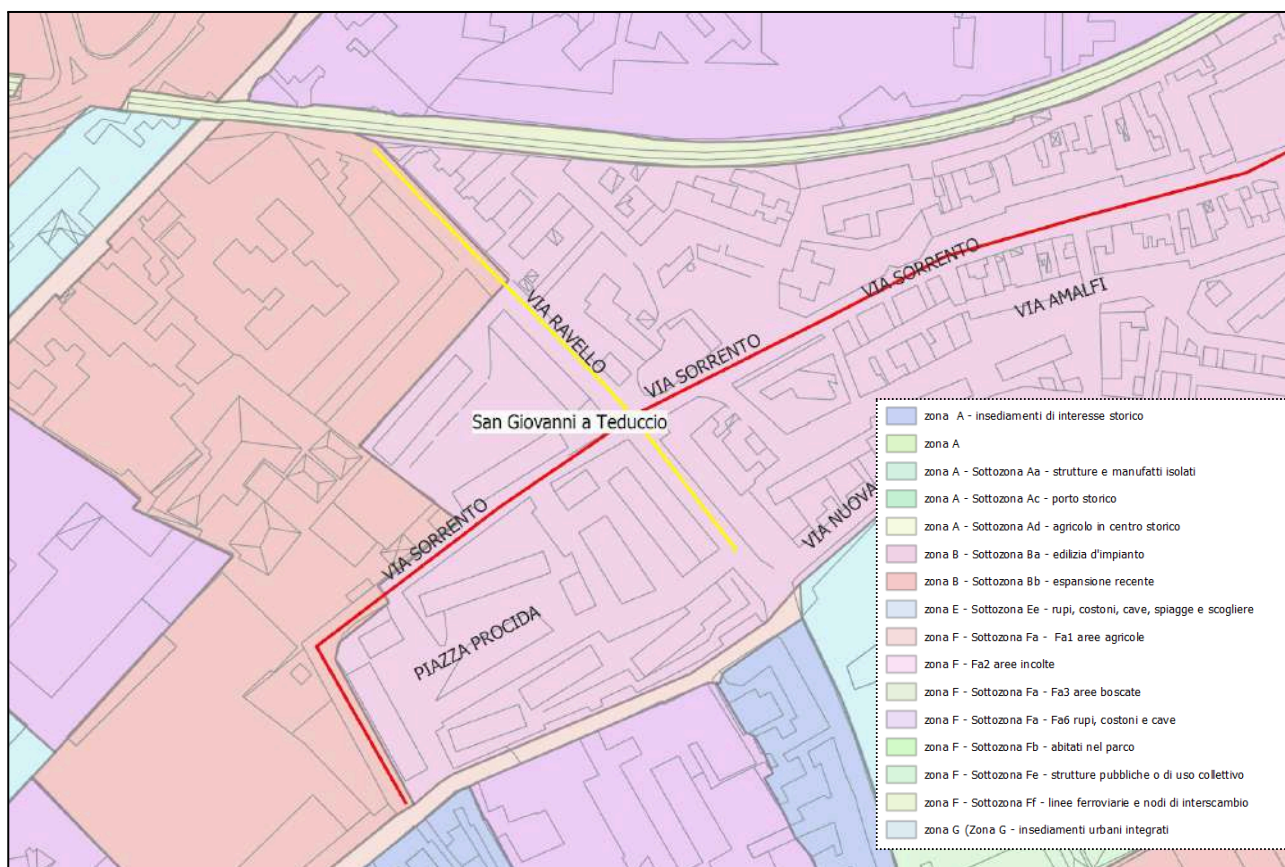


Saranno pertanto piantati, in totale, **n. 3 alberi di *Acer monspessulanum*, n. 3 alberi di *Cercis siliquastrum* e n. 9 alberi di *Malus x floribunda*.**

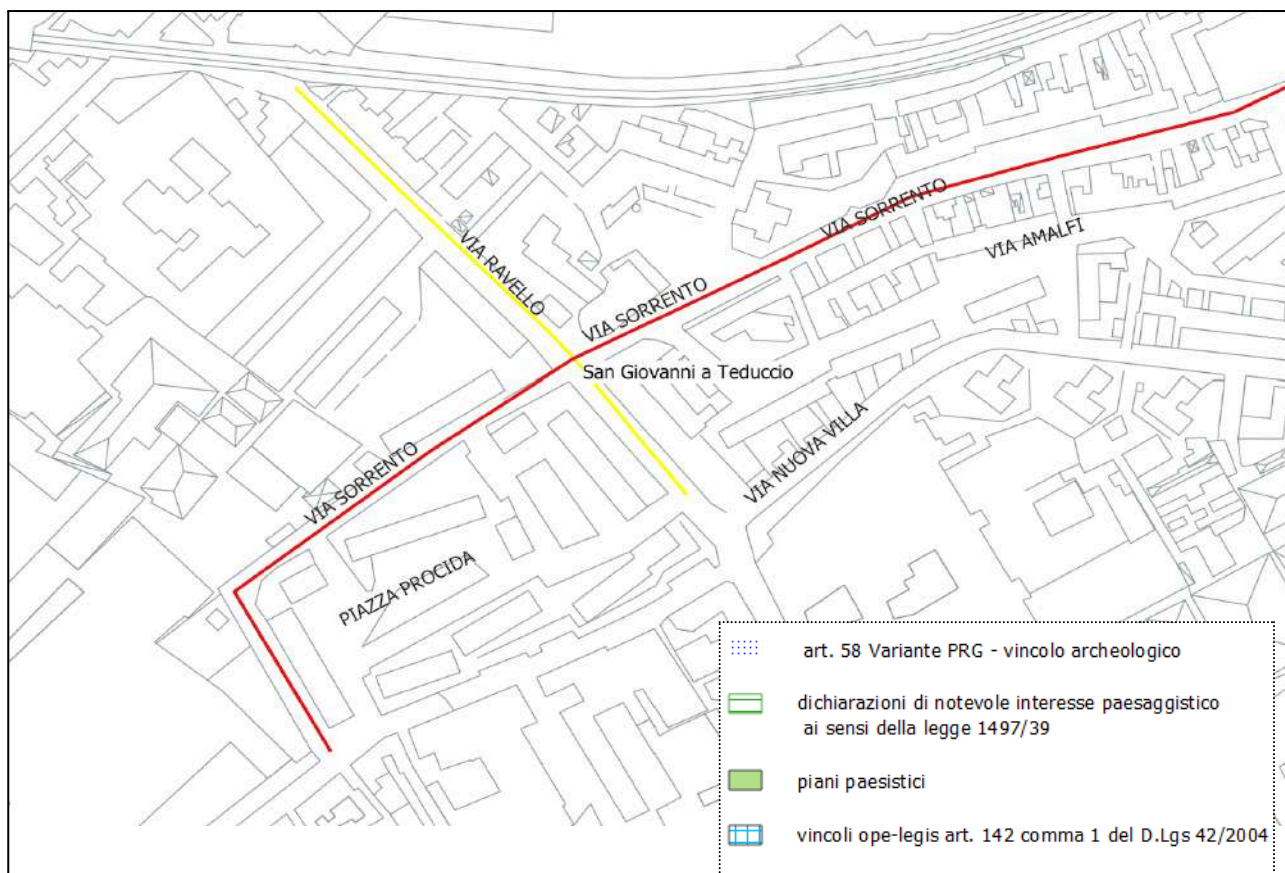
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale (prova di trazione) sugli alberi di *Pinus pinea* posti in formelle ottagonali nello slargo in prossimità di via Maiori/via Vietri.

Via Ravello

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona Ba "Edilizia d'impianto".

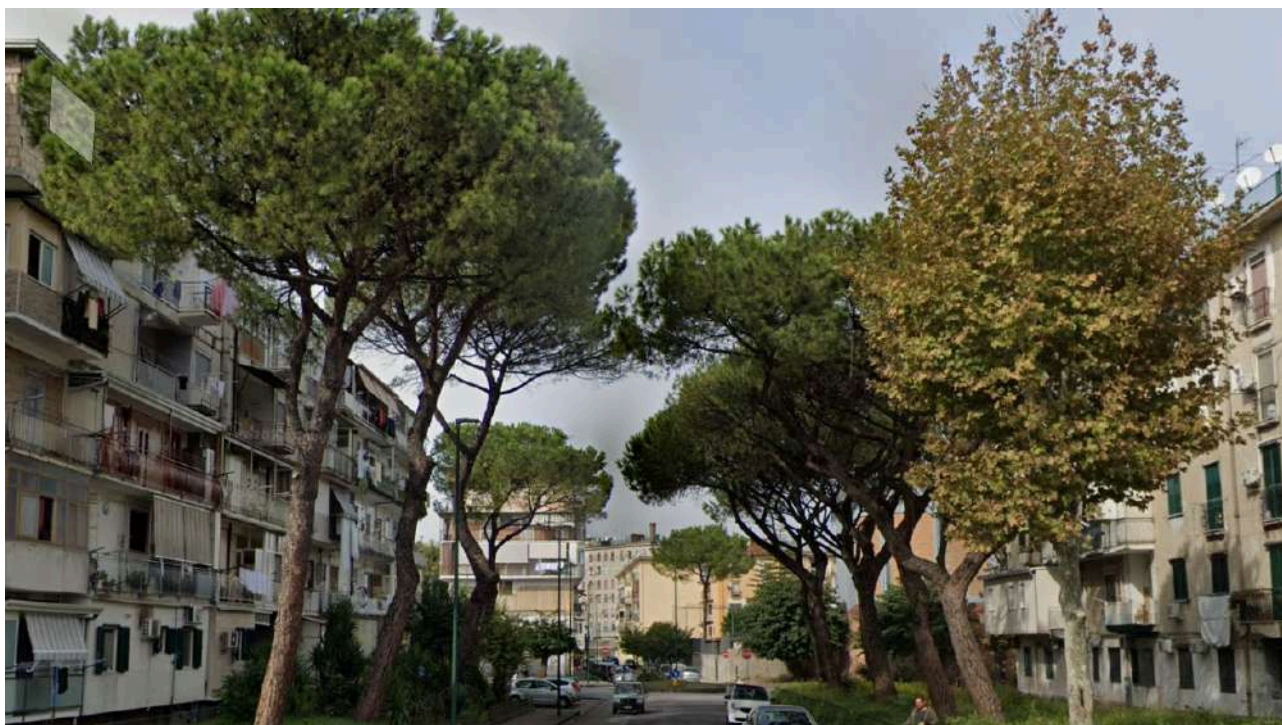
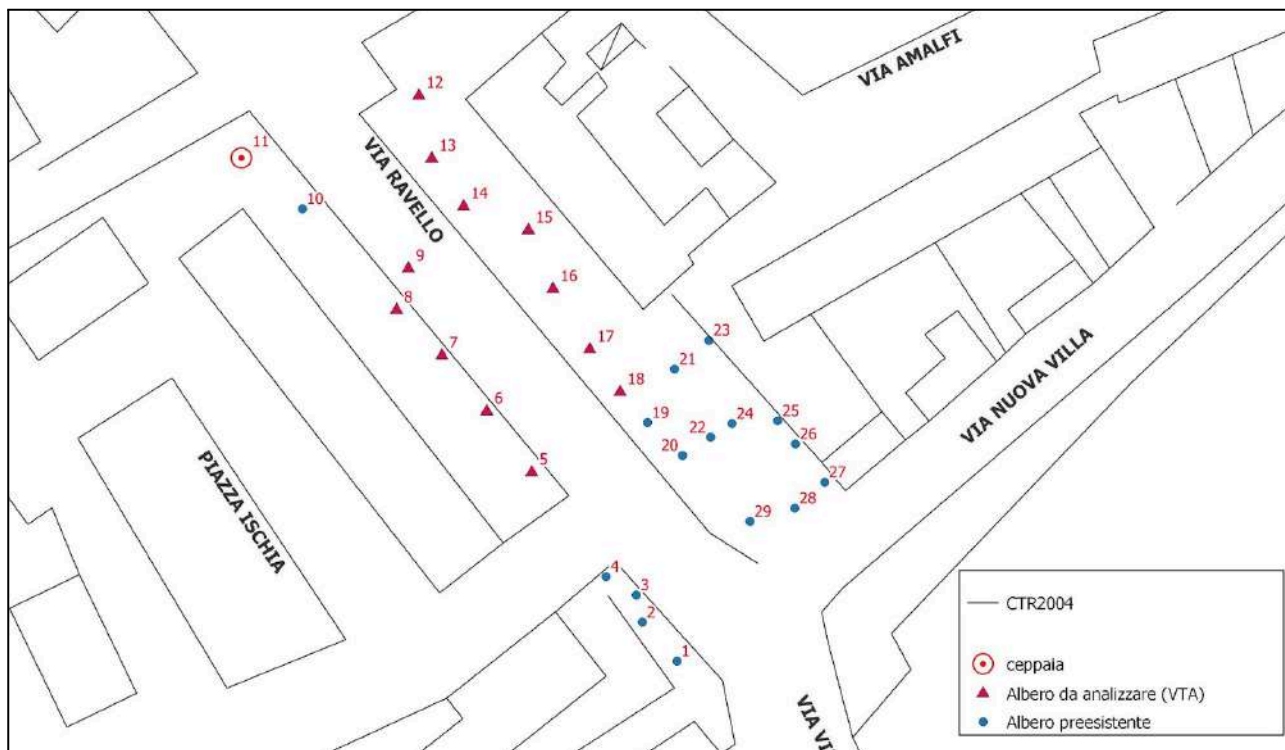


Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.

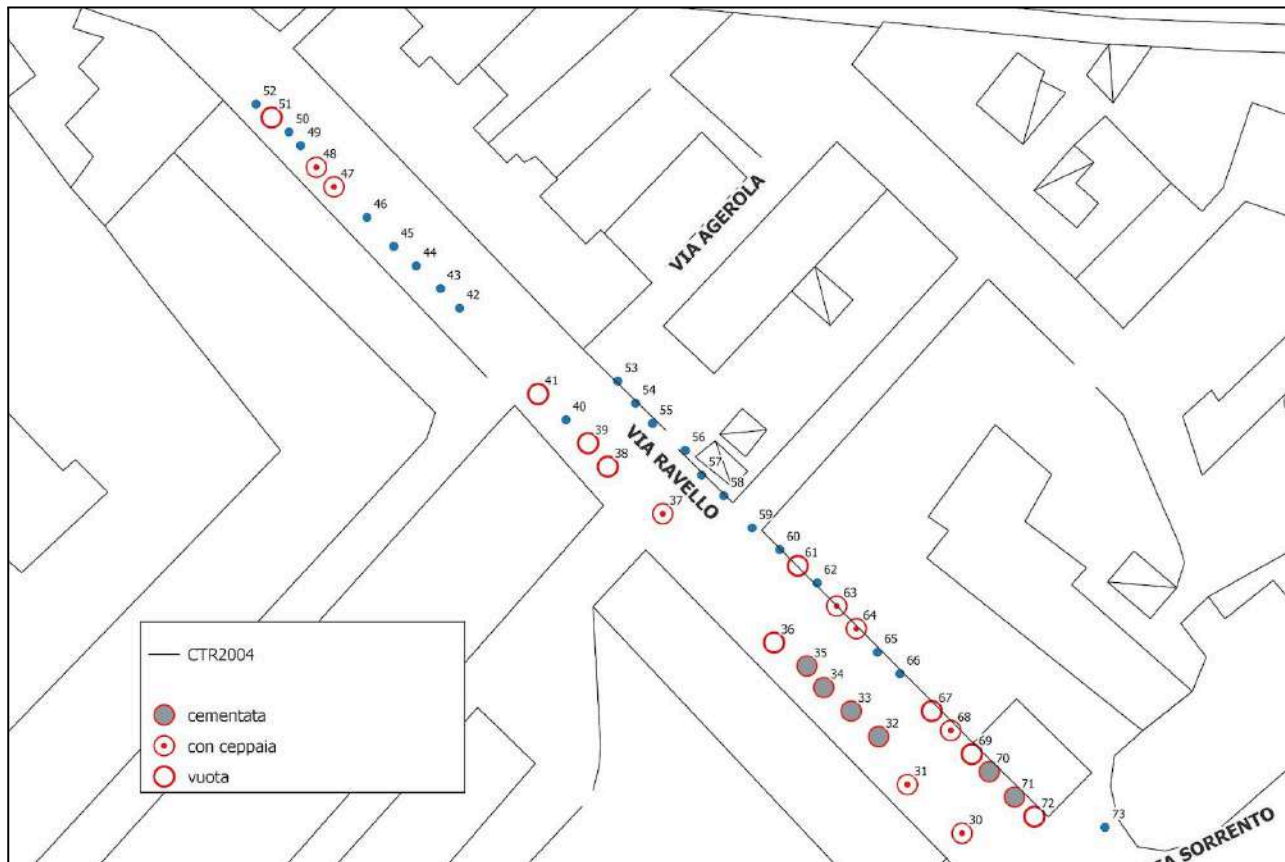


Nel tratto da via Nuova Villa a via Sorrento, la strada è caratterizzata dalla presenza di aree inerbite a ridosso degli edifici residenziali, nelle quali sono presenti alberi ed arbusti appartenenti a vari generi e specie. Tra gli alberi i più rappresentati sono *Pinus pinea*, *Quercus ilex* e *Platanus x acerifolia*.

In questo tratto si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale (prova di trazione) sugli alberi di *Pinus pinea* e la messa a dimora di un albero di *Quercus ilex* previa rimozione di una ceppaia (n. 11)

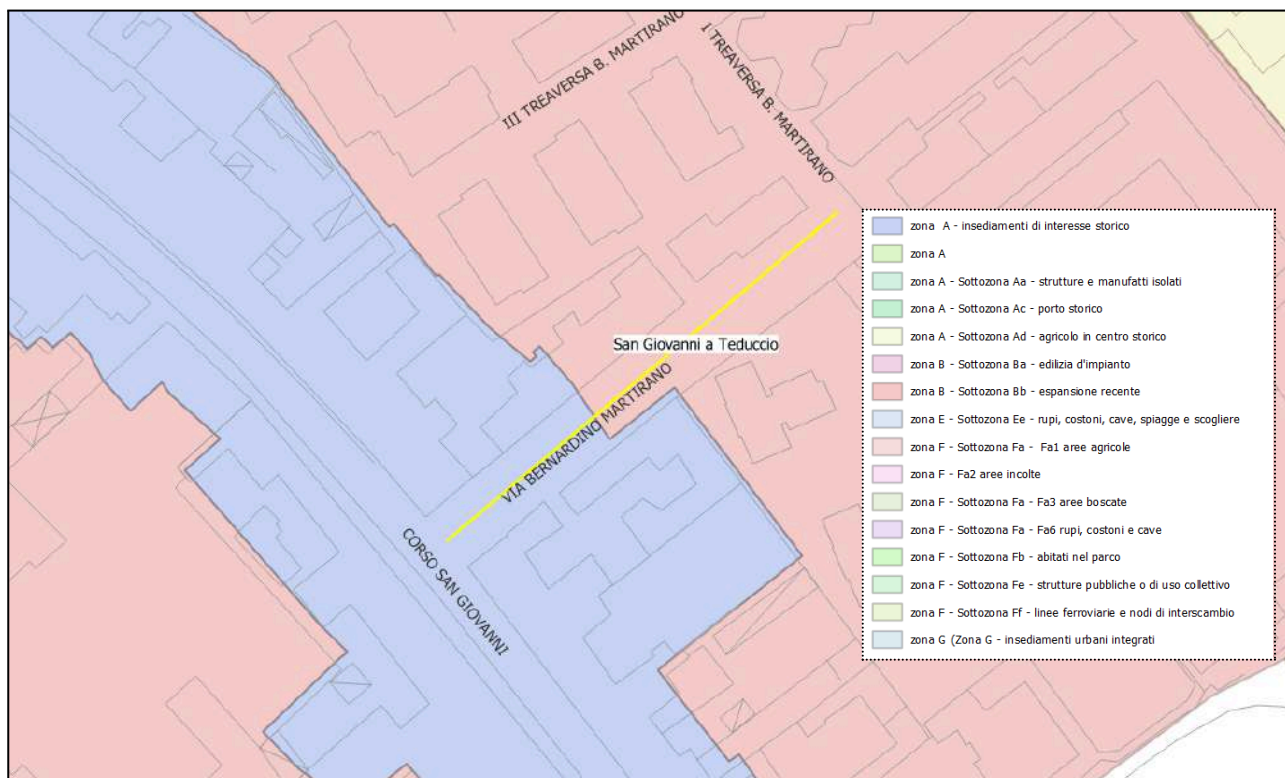


Nel tratto da via Sorrento a via Agerola, è presente un filare di alberi di *Cercis siliquastrum*, posti in fonti quadrate, sui marciapiedi a entrambi i lati della carreggiata. Attualmente, sono presenti numerose fonti vuote o cementate, nelle quali si prevede la messa a dimora di **n. 23 alberi di *Lagerstroemia indica***, previa rimozione delle ceppaie eventualmente presenti.



Via Bernardino Martirano

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in parte in zona B - Sottozona BB "Espansione recente" e in parte in zona A "Insediamenti di interesse storico".



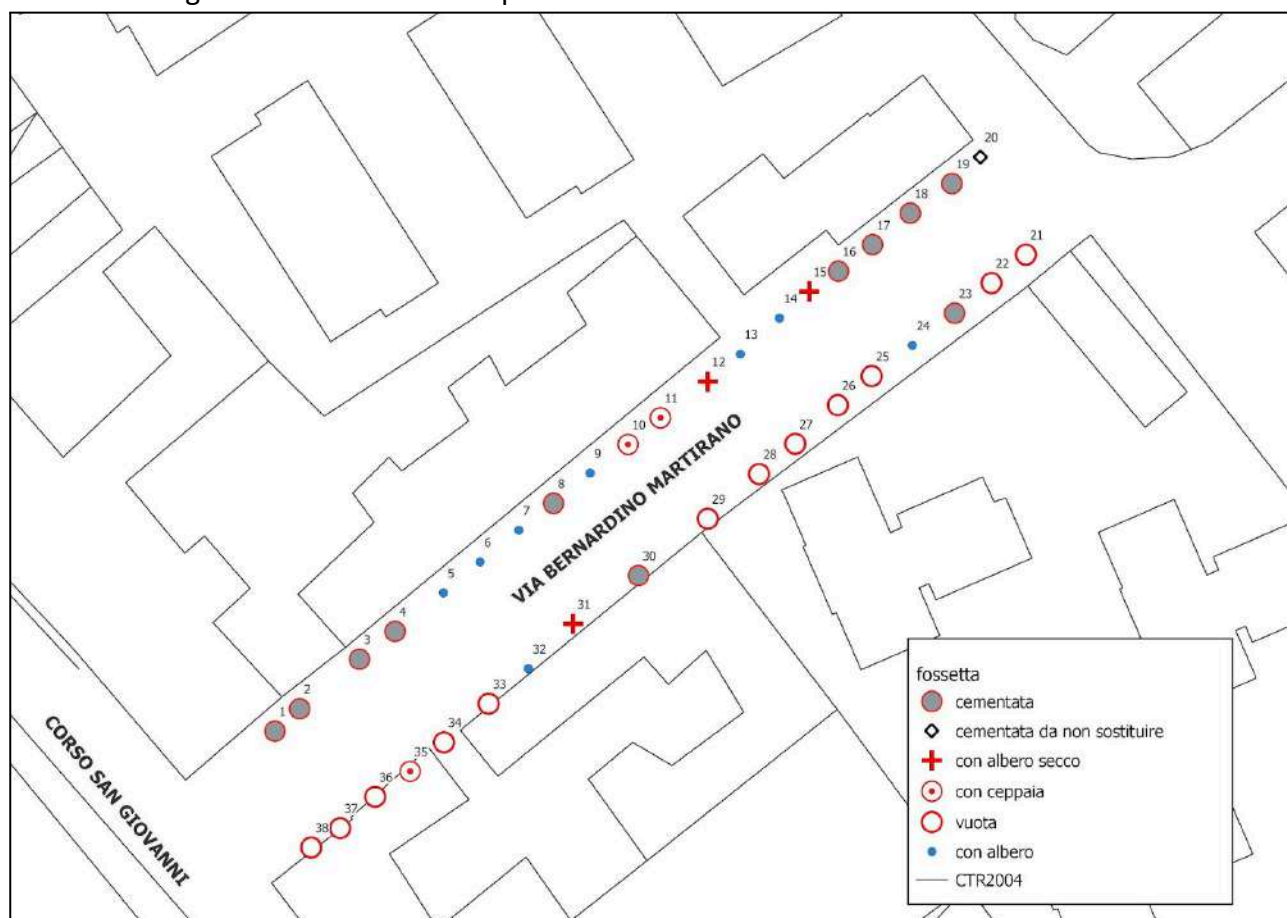
Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' in parte sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri quadrati, di dimensione 0,5 m x 0,5 m.



Nel filare si registrano numerose fonti prive di albero.

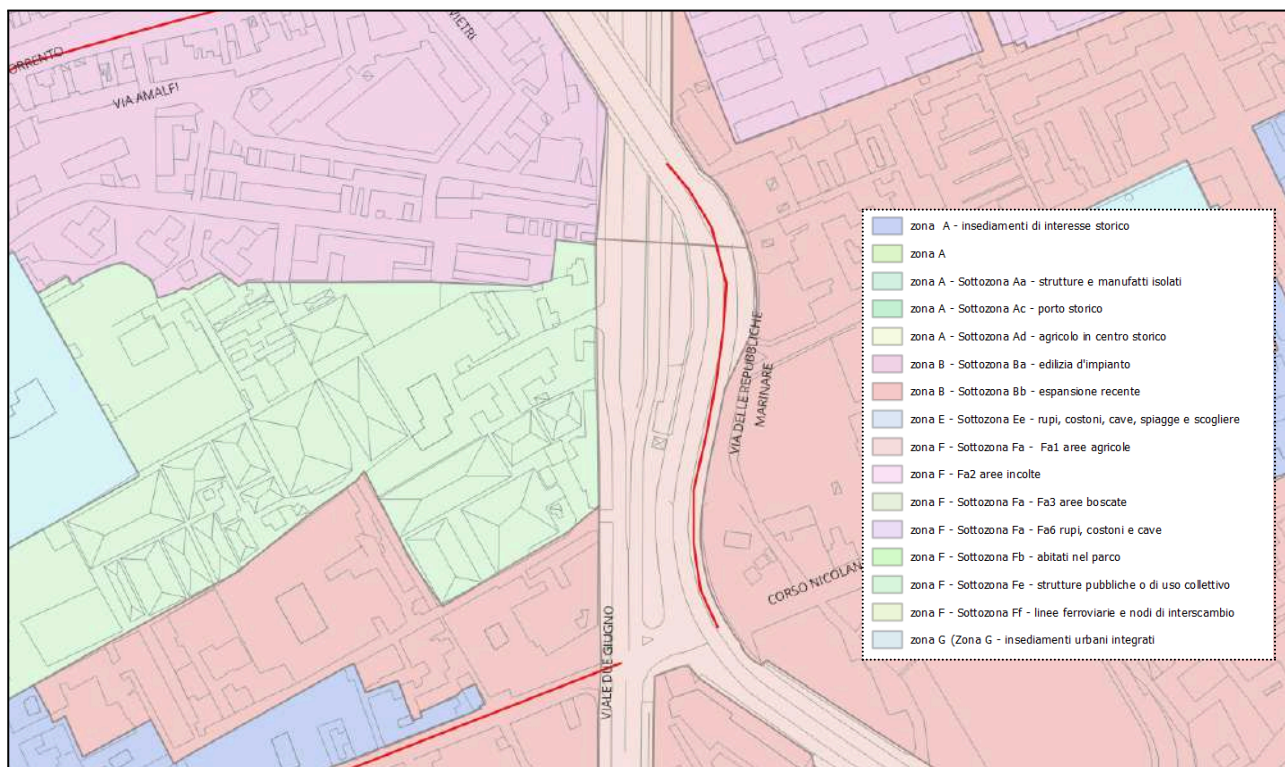


Si prevede la messa a dimora di alberi di *Ligustrum sp* in fonti vuote o cementate, e in sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi, con rimozione ceppaie eventualmente presenti. In particolare, saranno piantati **n. 29 alberi di ligustro**, di cui n. 3 per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi.

Via Delle Repubbliche Marinare

(dalla rotatoria corso IV novembre - corso Nicolangelo Protopisani fino al cavalcavia su viale Due Giugno)

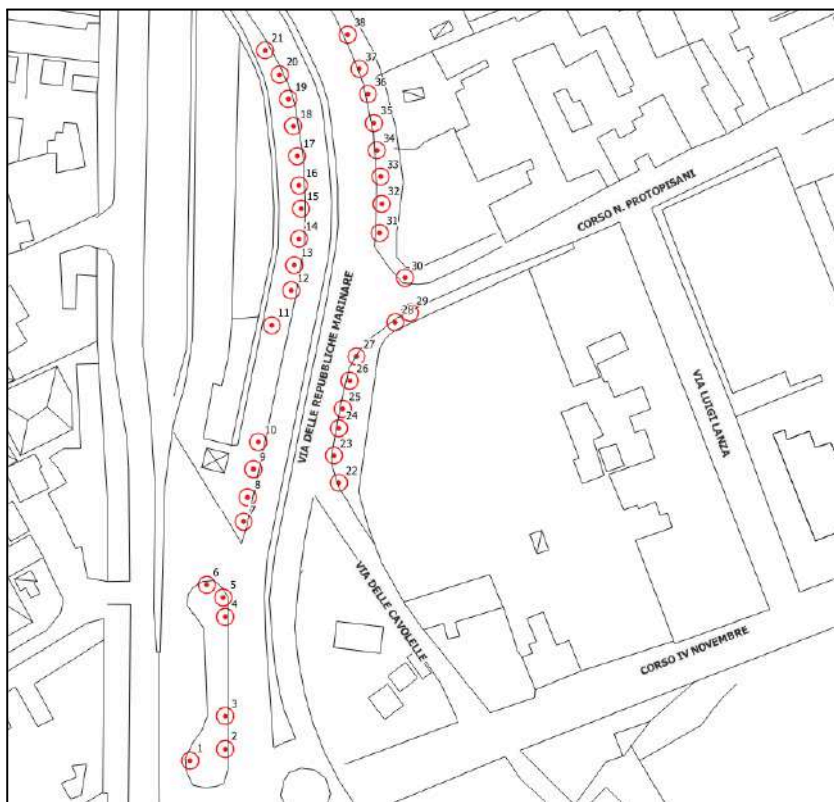
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona BB "Espansione recente".



E' assoggettato al vincolo di cui all'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna". Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente, sui marciapiedi ai lati di entrambe le carreggiate del tratto stradale, sono presenti piccole piante (di altezza massima di 1m) completamente disseccate, appartenenti alla specie *Trachycarpus fortunei* di recente messa a dimora in fonti arboree quadrate, di dimensioni 1m x m, realizzate in occasione dei lavori di riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare, terminati, per il tratto in questione, nel 2009-2010.



In sostituzione delle ceppaie attualmente presenti, si prevede la messa a dimora di alberi di *Pyrus calleryana* var. Chanticleer, albero deciduo che può raggiungere un'altezza di 12-15 metri, con chioma piramidale, portamento eretto e colonnare, fiori piccoli, bianchi e riuniti in infiorescenze, molto decorativi, che sbocciano in primavera, prima o durante la fogliazione. Considerate le esigenze colturali, esposizione in pieno sole pieno o mezz'ombra, l'elevata resistenza all'inquinamento urbano, una buona resistenza agli stress abiotici e alla siccità, la specie è idonea a crescere nel sito in parola.

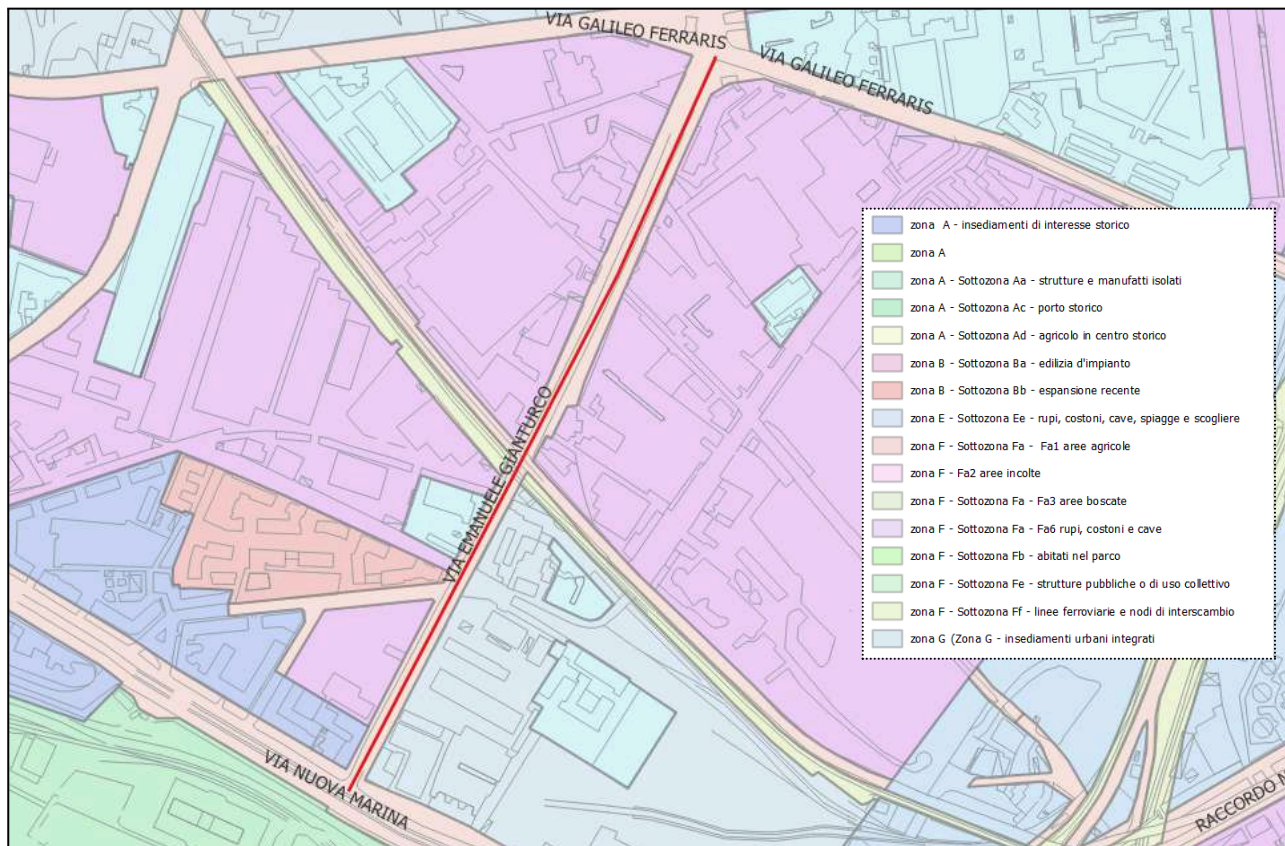


Pyrus calleryana var. Chanticleer

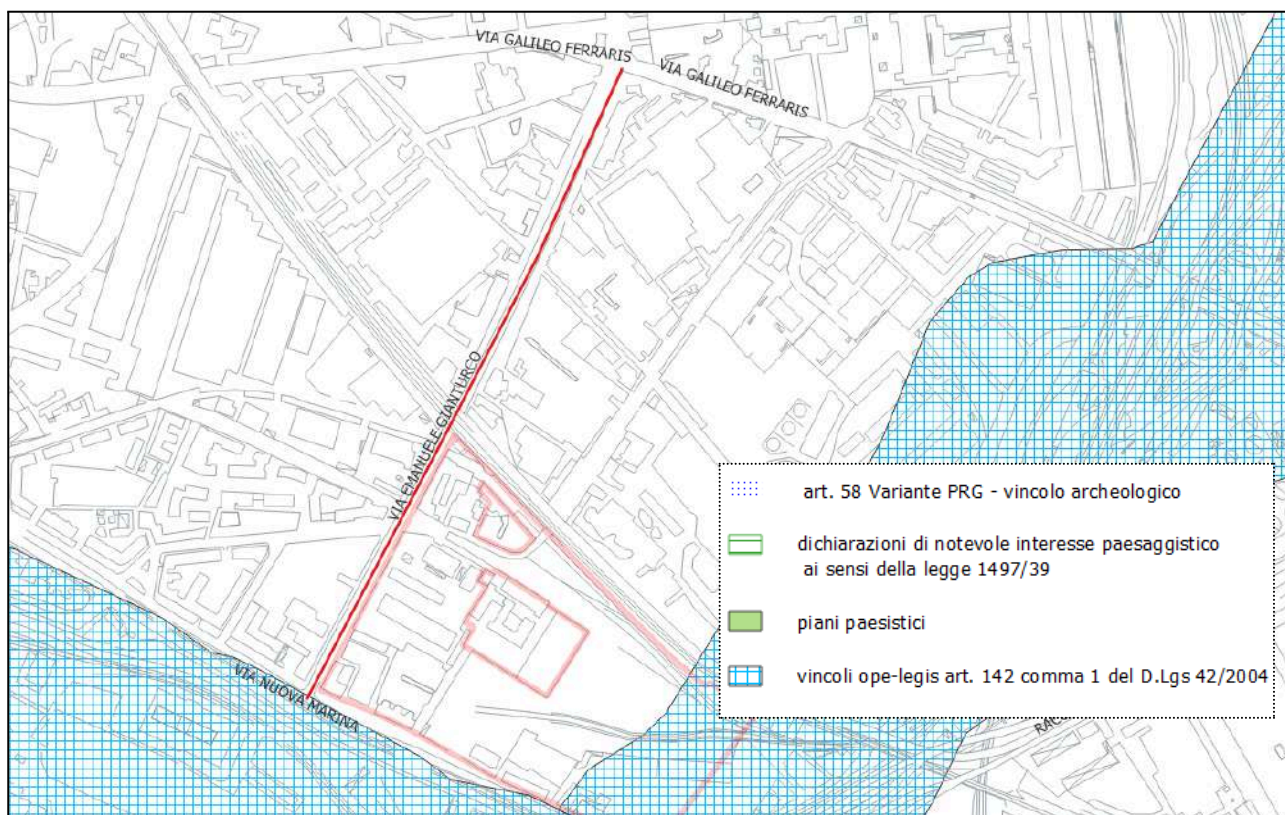
Via Emanuele Gianturco

(tratto tra via Galileo Ferraris e via Reggia di Portici)

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in parte in zona D - Sottozona Db "Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi" e in parte in zona G "Insediamenti urbani integrati".



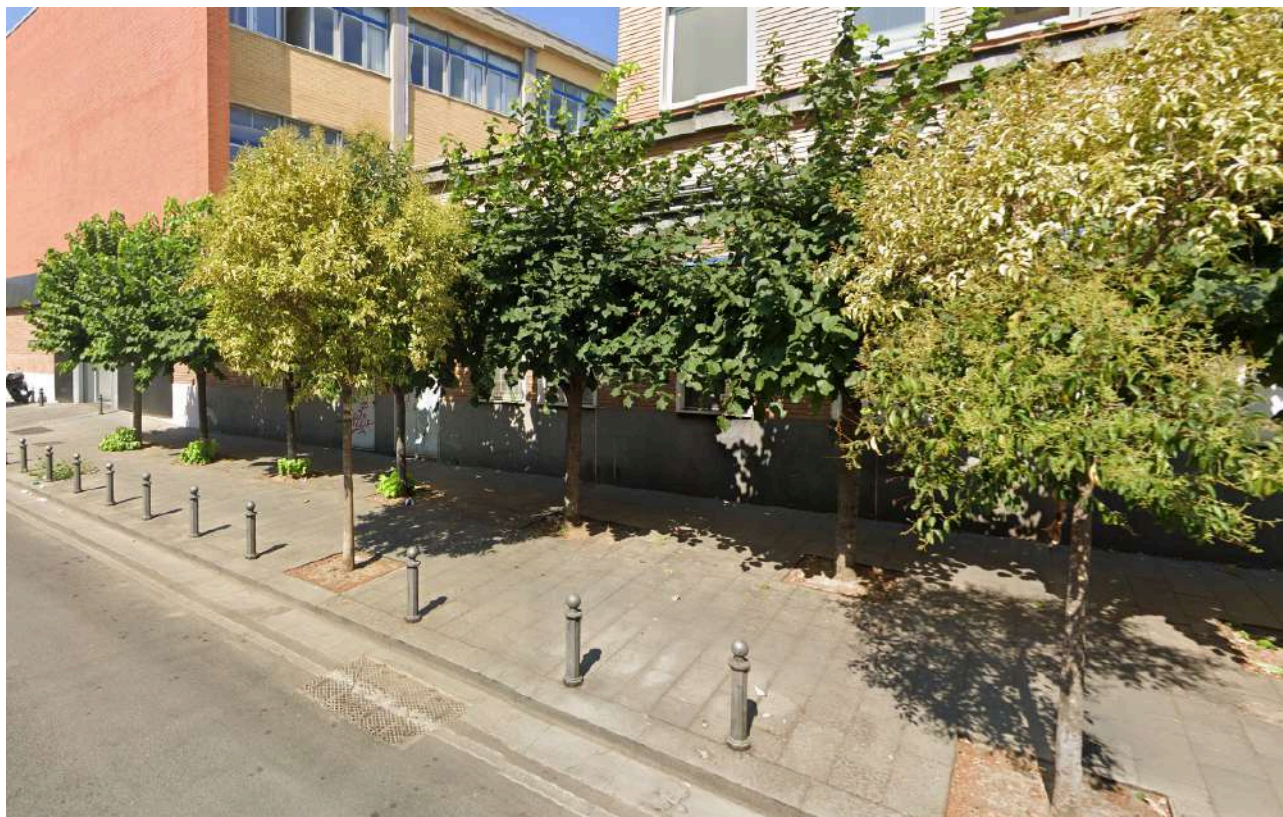
Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



L'impianto arboreo del tratto di via Emanuele Gianturco situato tra via Galileo Ferraris e via Reggia di Portici è costituito, per lo più, da alberi di *Ligustrum* sp. posti in formelle quadrate sui marciapiedi ad entrambi i lati della carreggiata.



Sul marciapiede all'altezza dell'edificio al civico 31 c, è presente un doppio filare arboreo, costituito da *Tilia* sp. e *Ligustrum* sp. Nel tratto tra via Brece Sant'Erasmo e via Reggia di Portici, sul marciapiede al lato Est della carreggiata è presente un filare di *Platanus* sp.

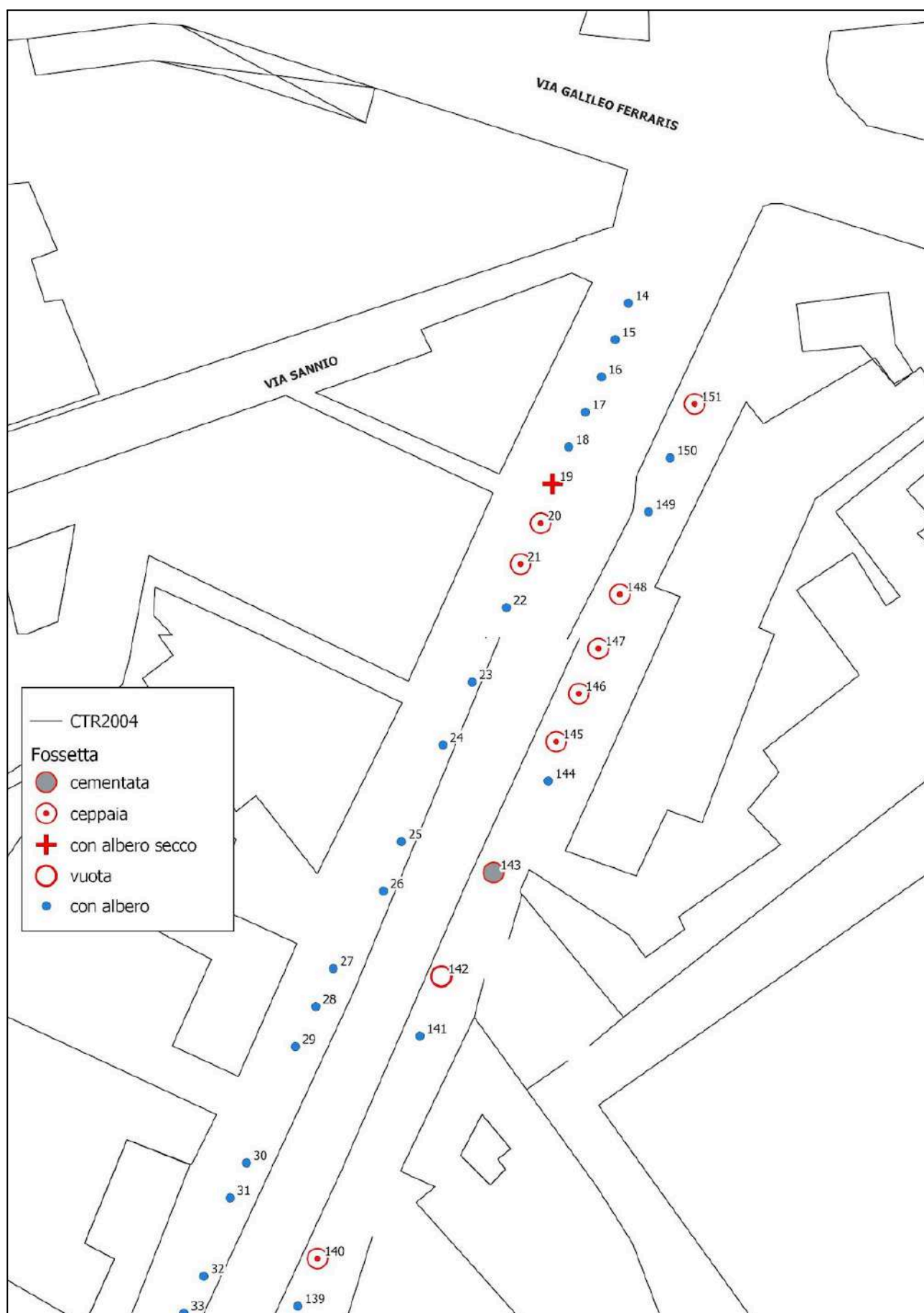




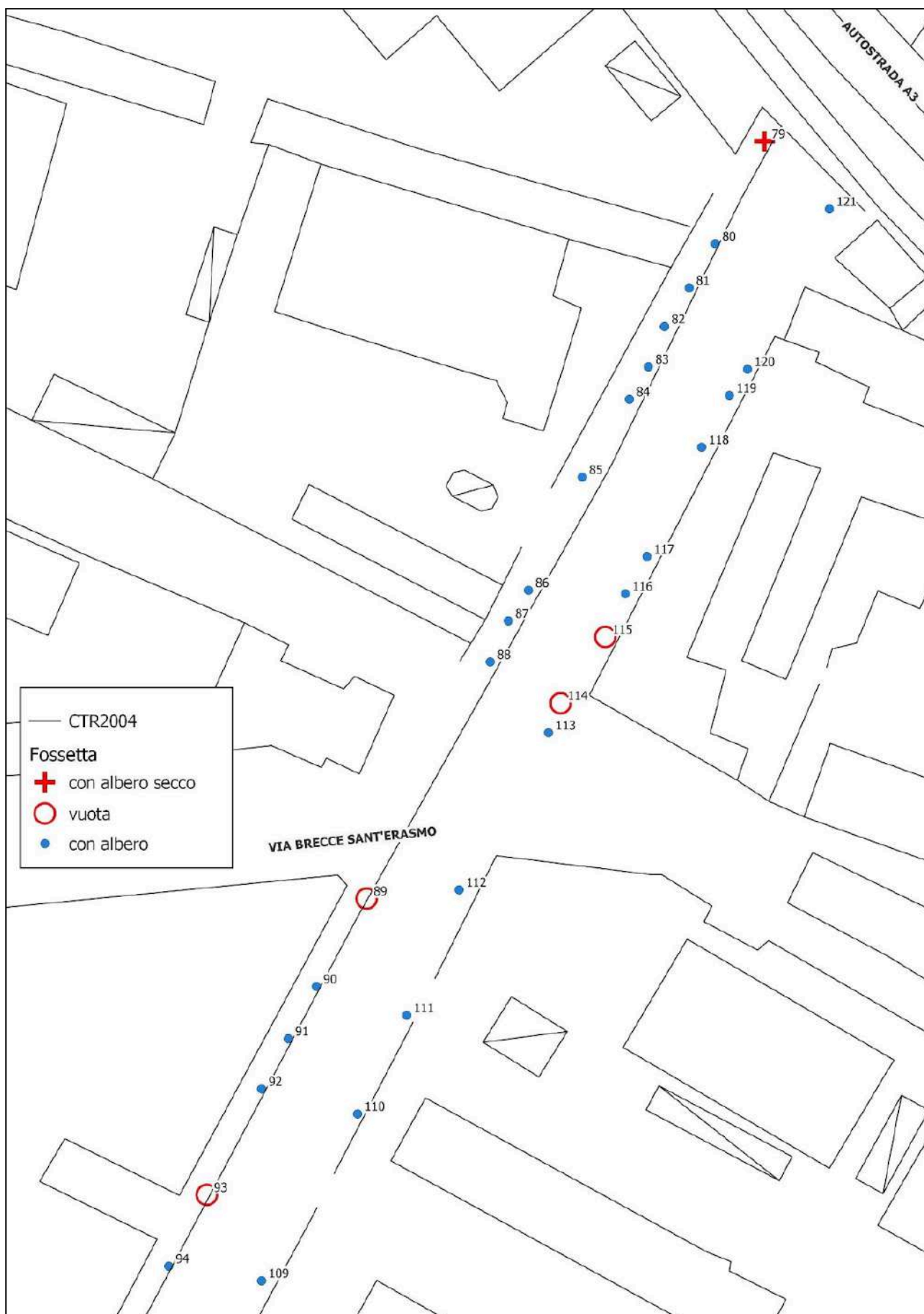
Nel filare di ligustri si registrano numerose fonti prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

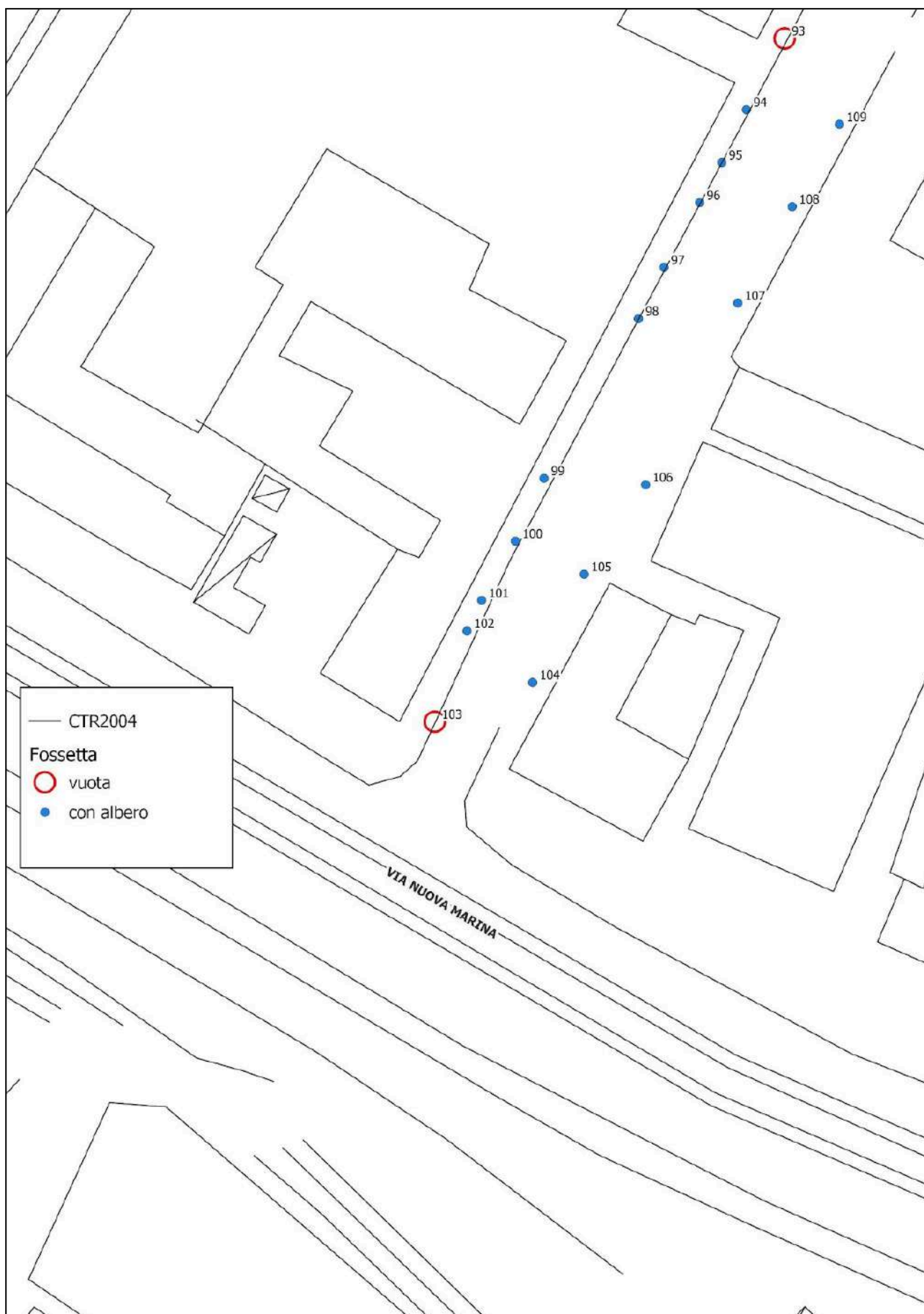


Si prevede la messa a dimora di alberi in fonti attualmente prive di albero o in sostituzione di soggetti in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse, previa eliminazione delle ceppaie eventualmente presenti, appartenenti alla stessa specie di quelli inizialmente presenti. In totale, saranno piantati **n. 23 alberi di *Ligustrum* sp..**



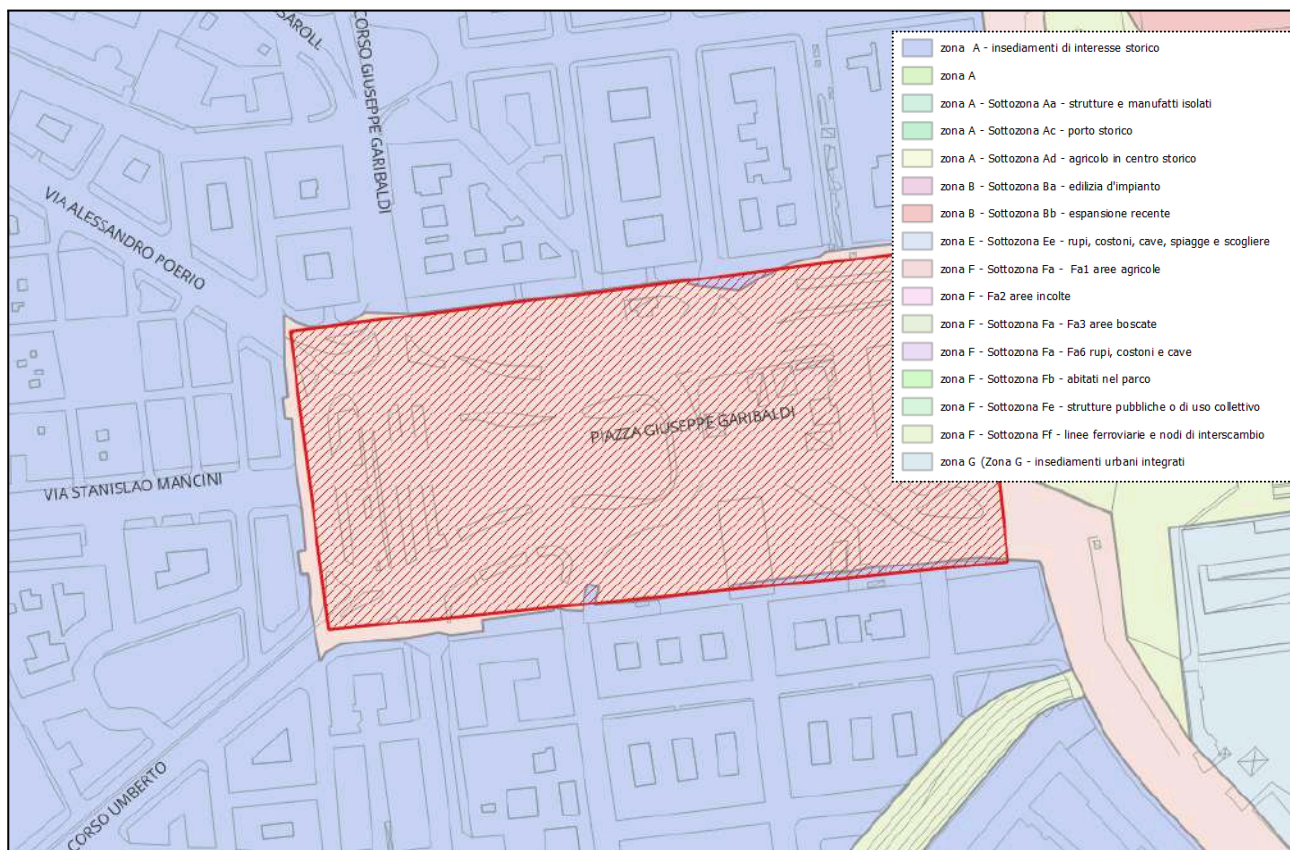






Piazza Garibaldi

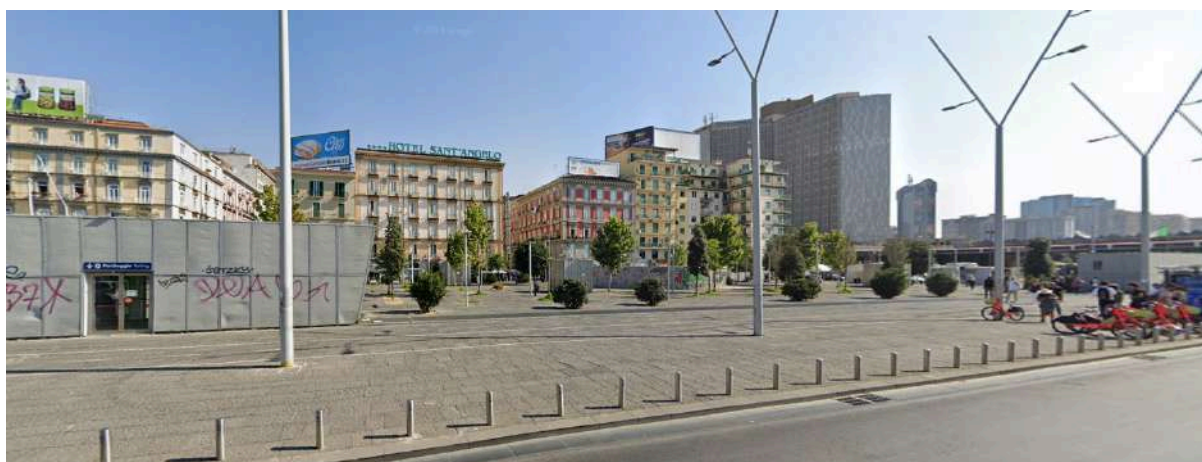
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, è classificato come sede stradale e ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



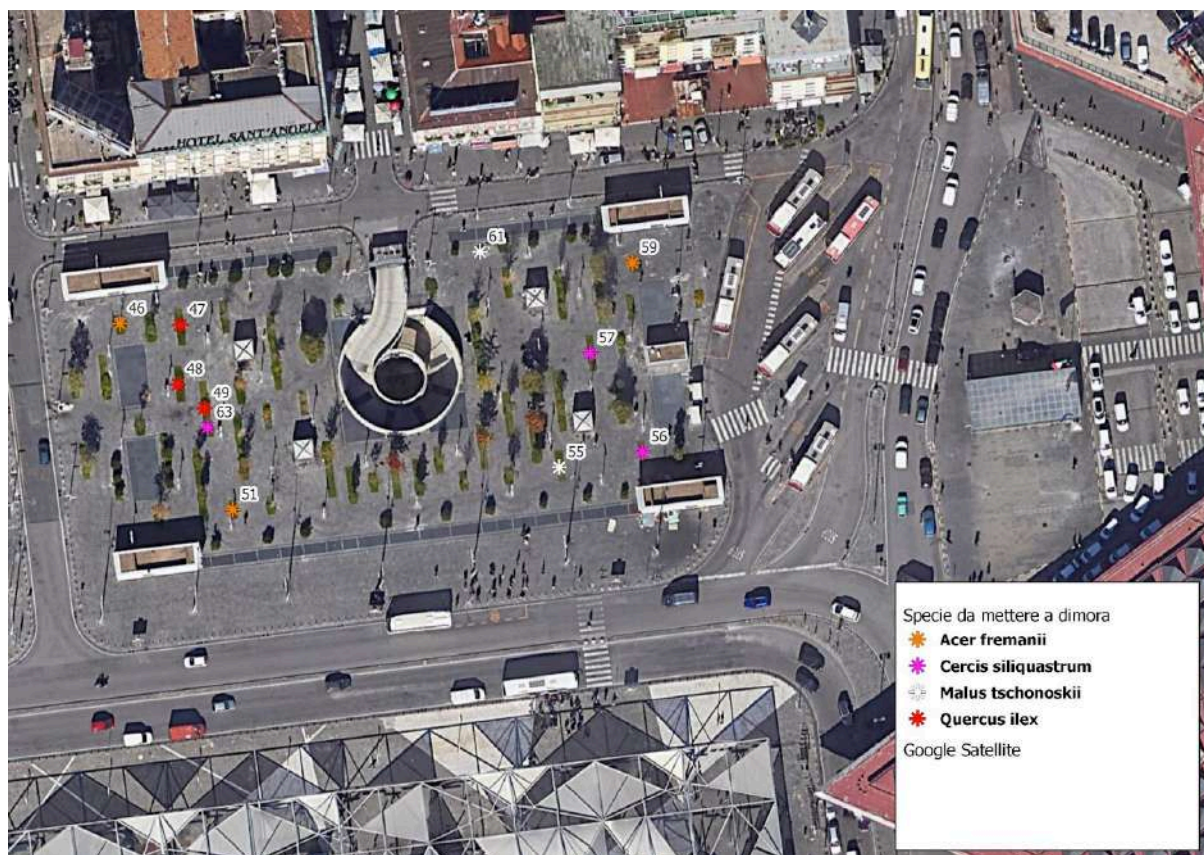
Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.







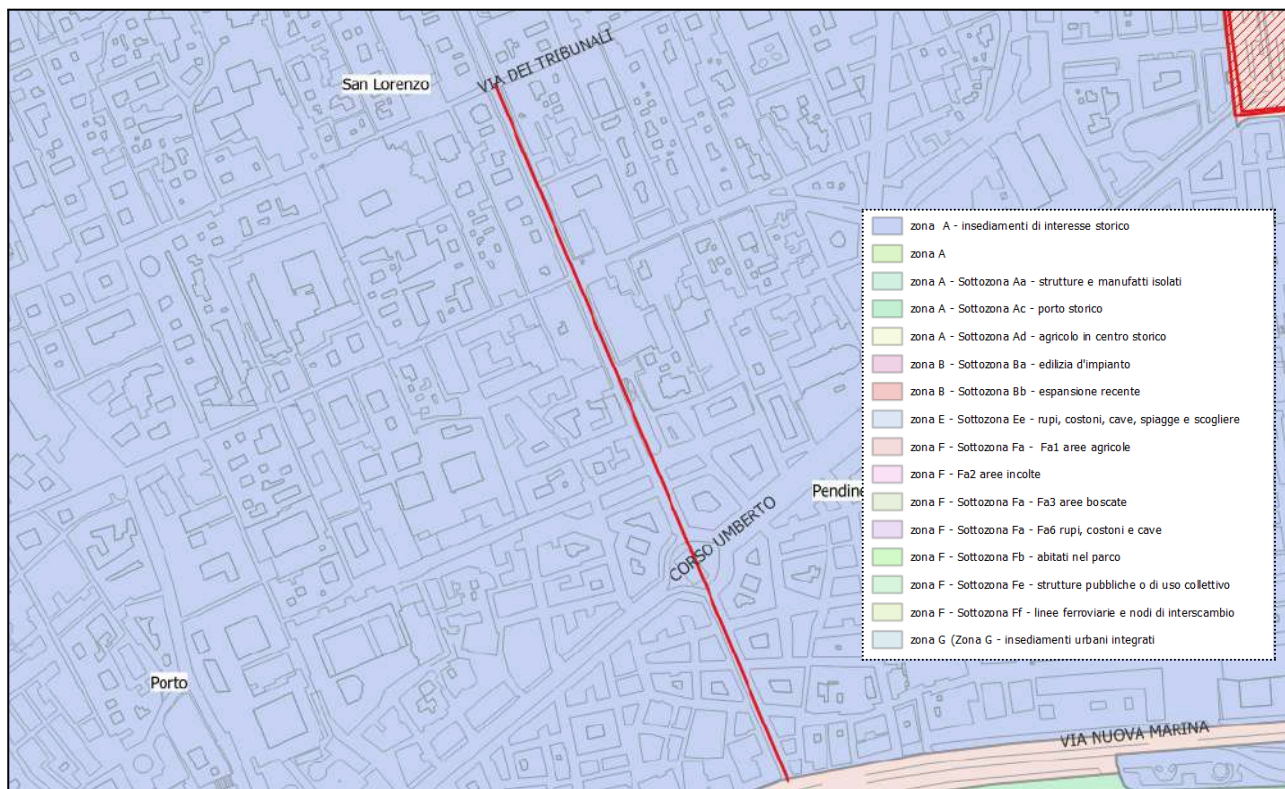
Si prevede la messa a dimora di alberi, quale reintegro delle fallanze rispetto al progetto di riqualificazione di Dominique Perrault, utilizzando le stesse specie del progetto originario. In particolare, saranno messi a dimora, previa rimozione delle ceppaie eventualmente presenti, **n. 4 *Acer fremanii*, n. 3 *Celtis australis*, n. 9 *Cercis siliquastrum*, n. 2 *Ginkgo biloba*, n. 9 *Malus tschonoskii*, n. 6 *Quercus ilex*, n. 1 *Cinnamomum camphora* e n. 3 arbusti di *Viburnum tinus*.**



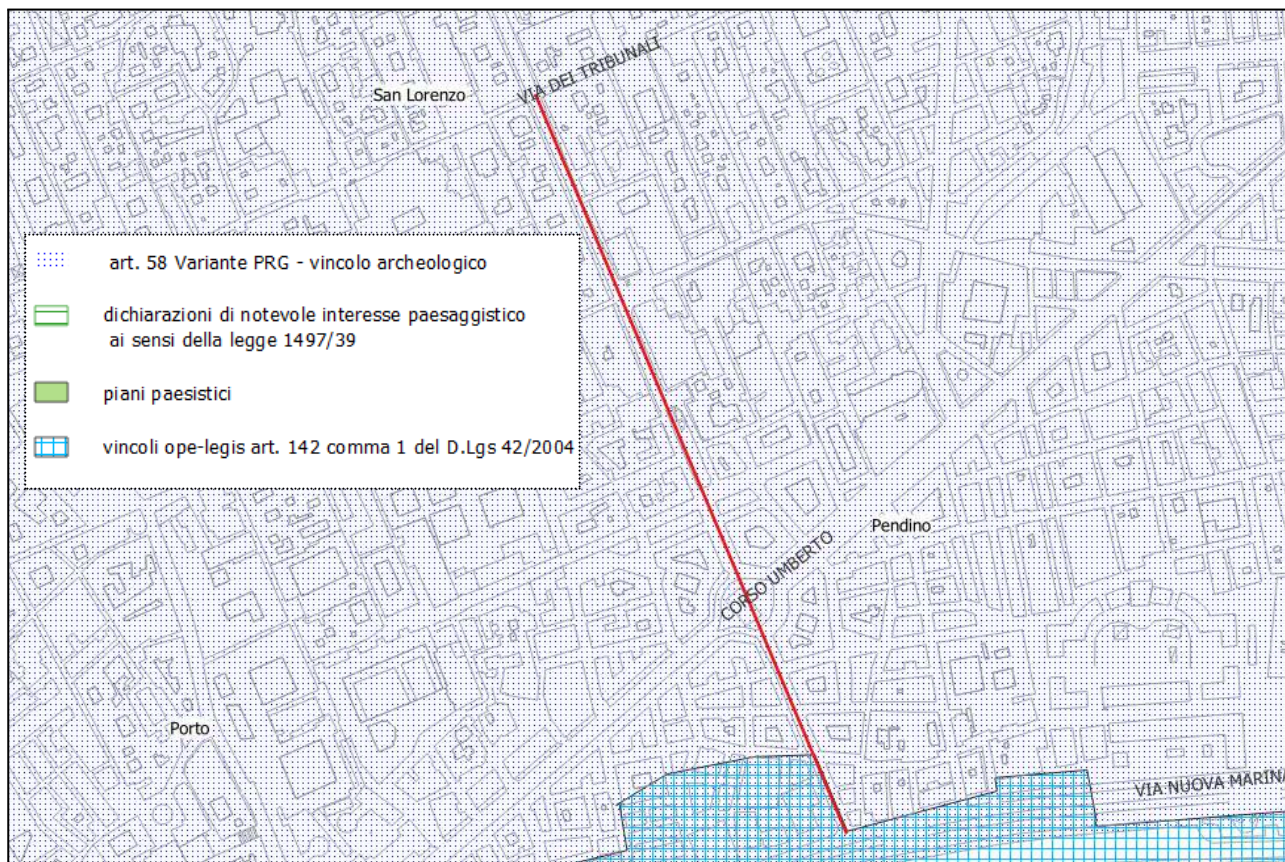
Via Duomo

(tratto da via dei Tribunali a via Nuova Marina)

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. Non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico, se non per un piccolo tratto all'altezza di via Nuova Marina.



Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri quadrati.



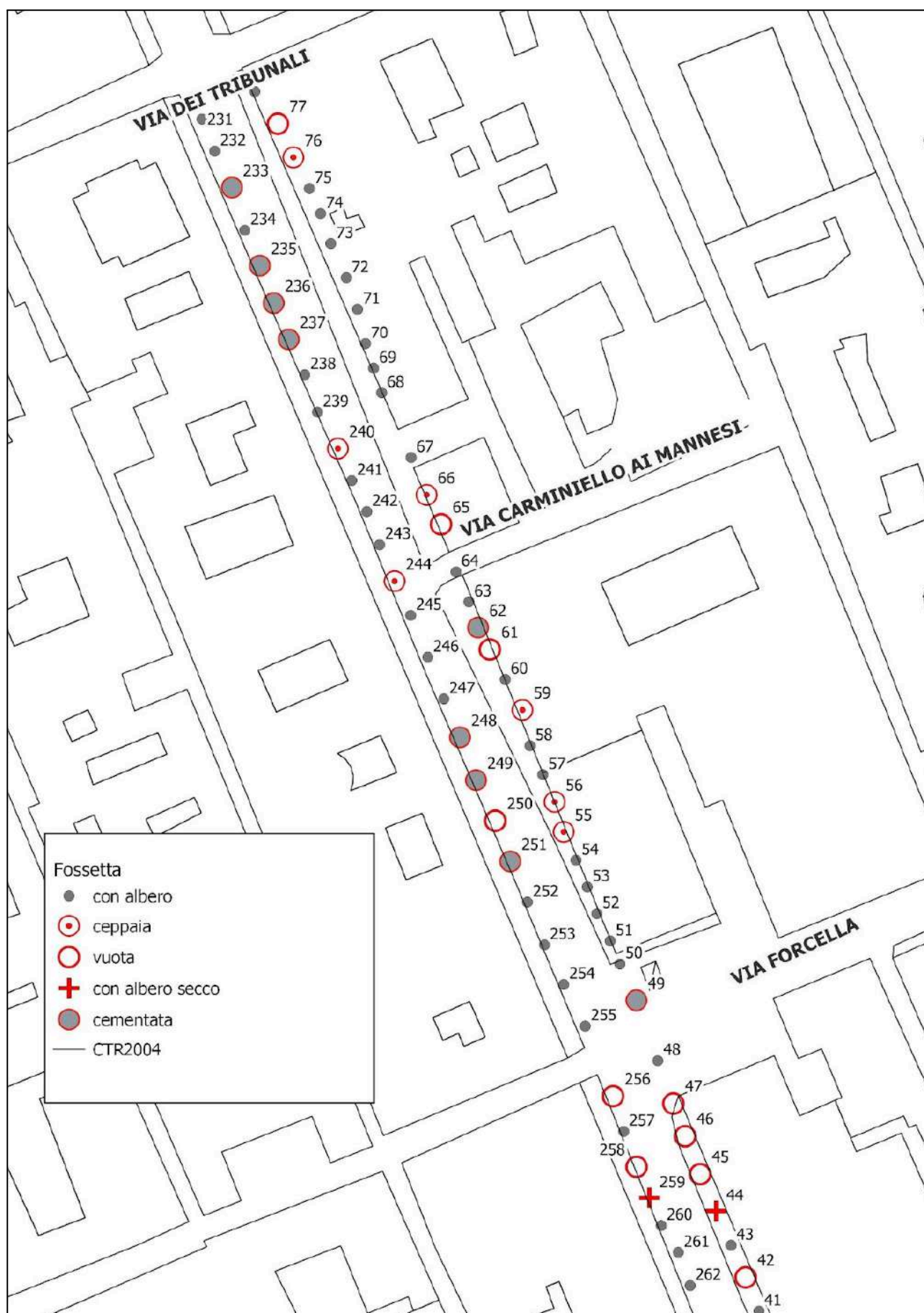
Lungo il filare, su entrambi i lati, si registra la presenza di numerose fonti arboree prive di albero, nonché di alcuni soggetti arborei in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

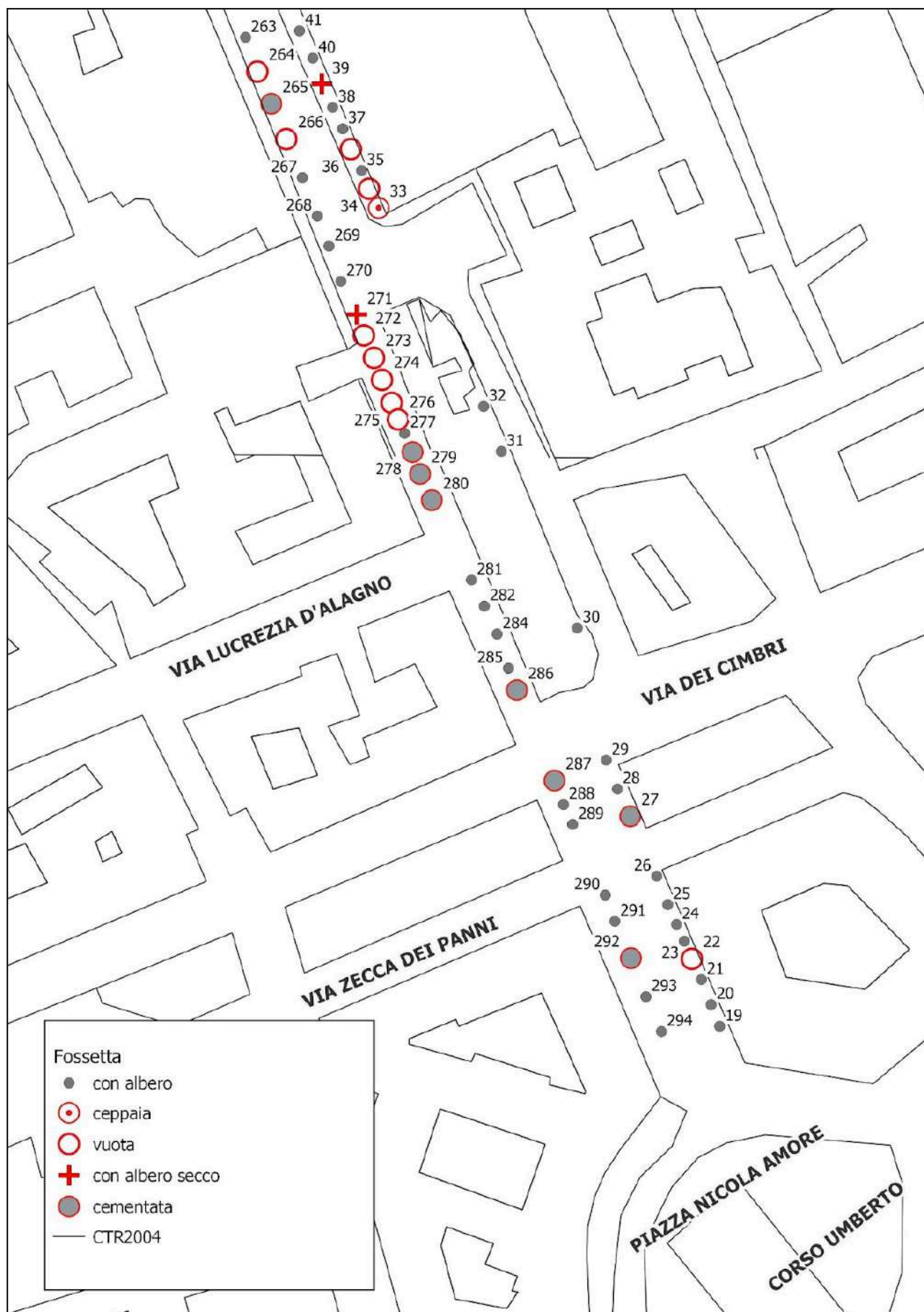
Si prevede la messa a dimora di alberi di *Ligustrum sp* in fonti vuote o cementate, con rimozione ceppaie eventualmente presenti.

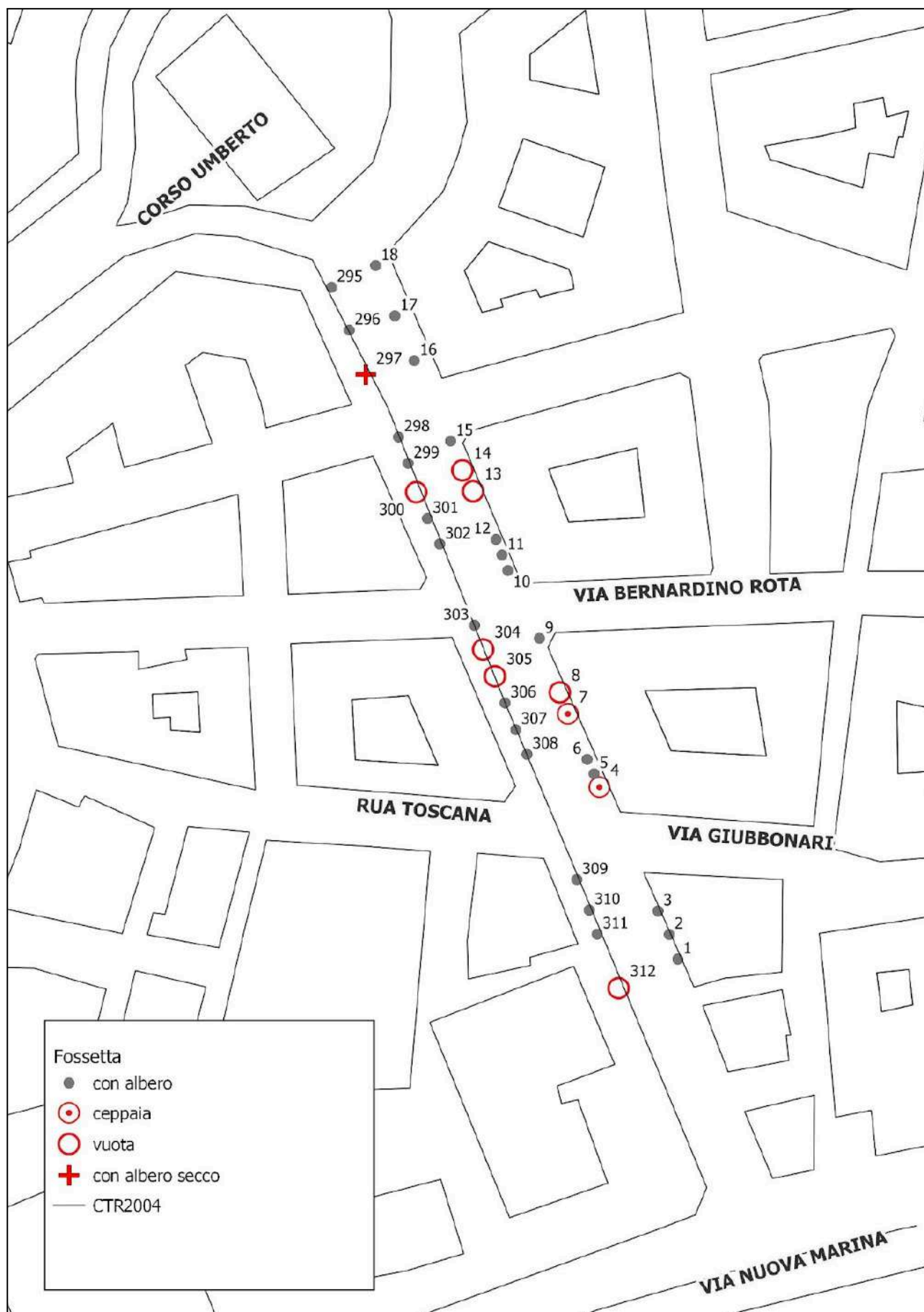
Sono presenti:

Fonti vuote	27
Fonti cementate	17
Fonti con ceppaie da rimuovere	10
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi	5

Saranno pertanto messi a dimora **n. 59 alberi di ligustro** di cui n. 5 per sostituzione di alberi secchi.

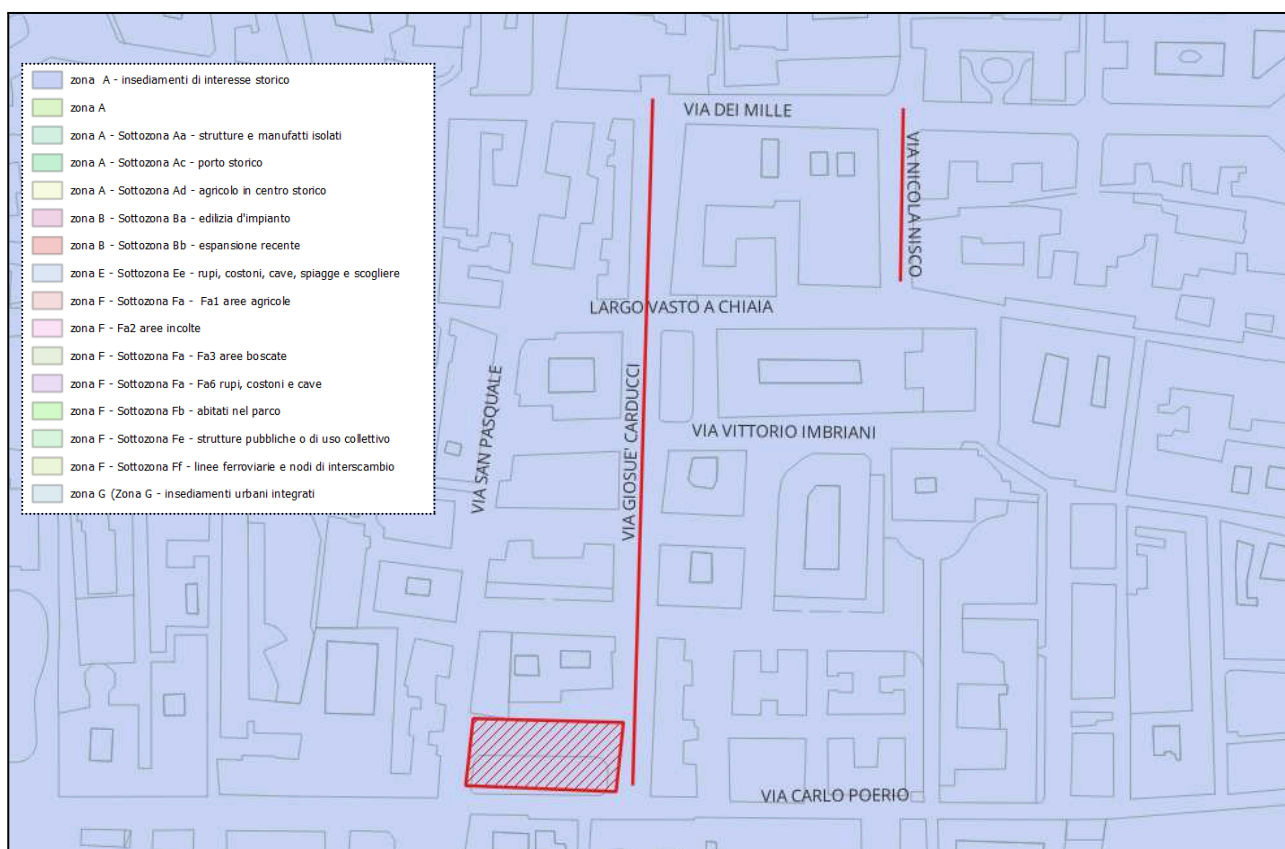




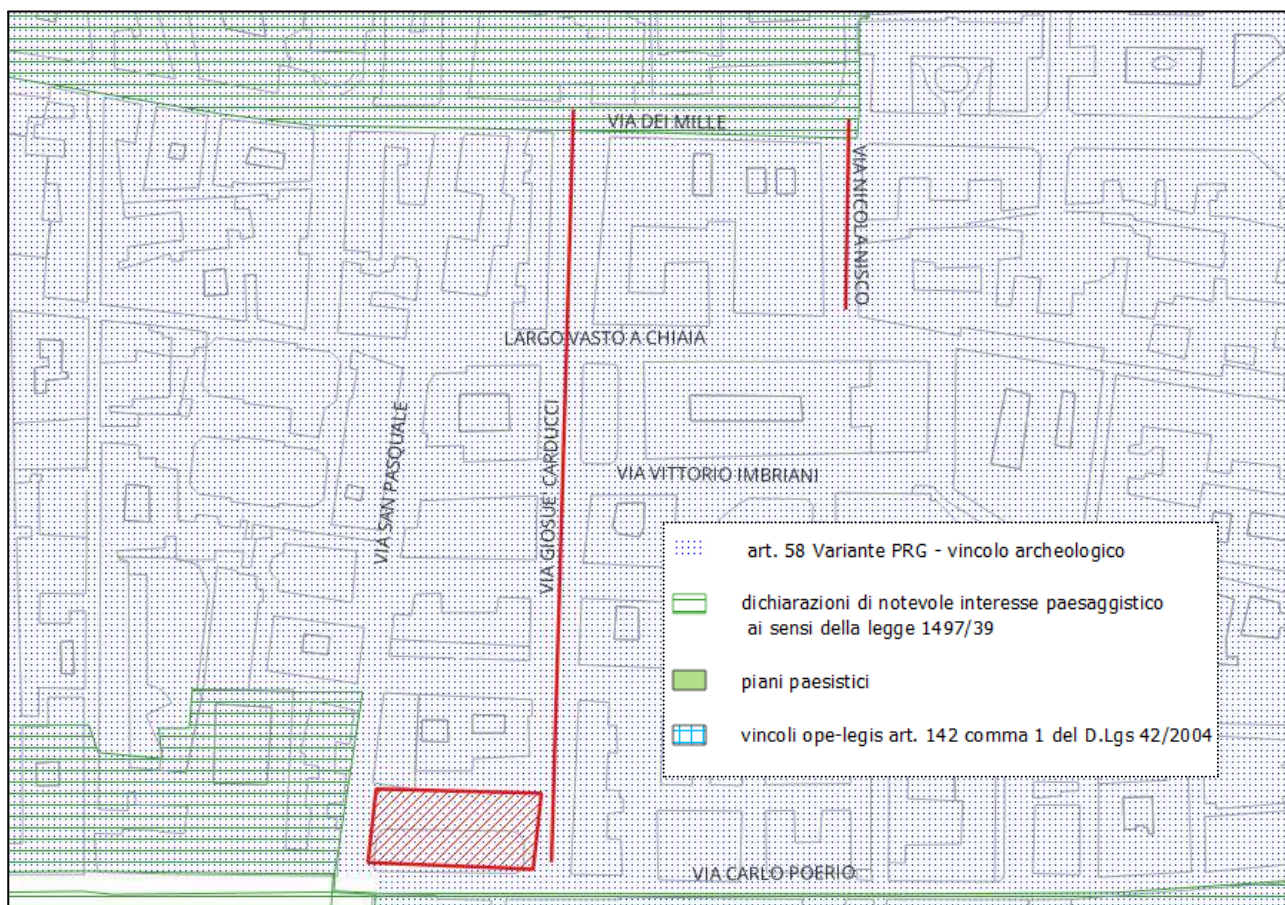


Via Giosuè Carducci

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri quadrati.



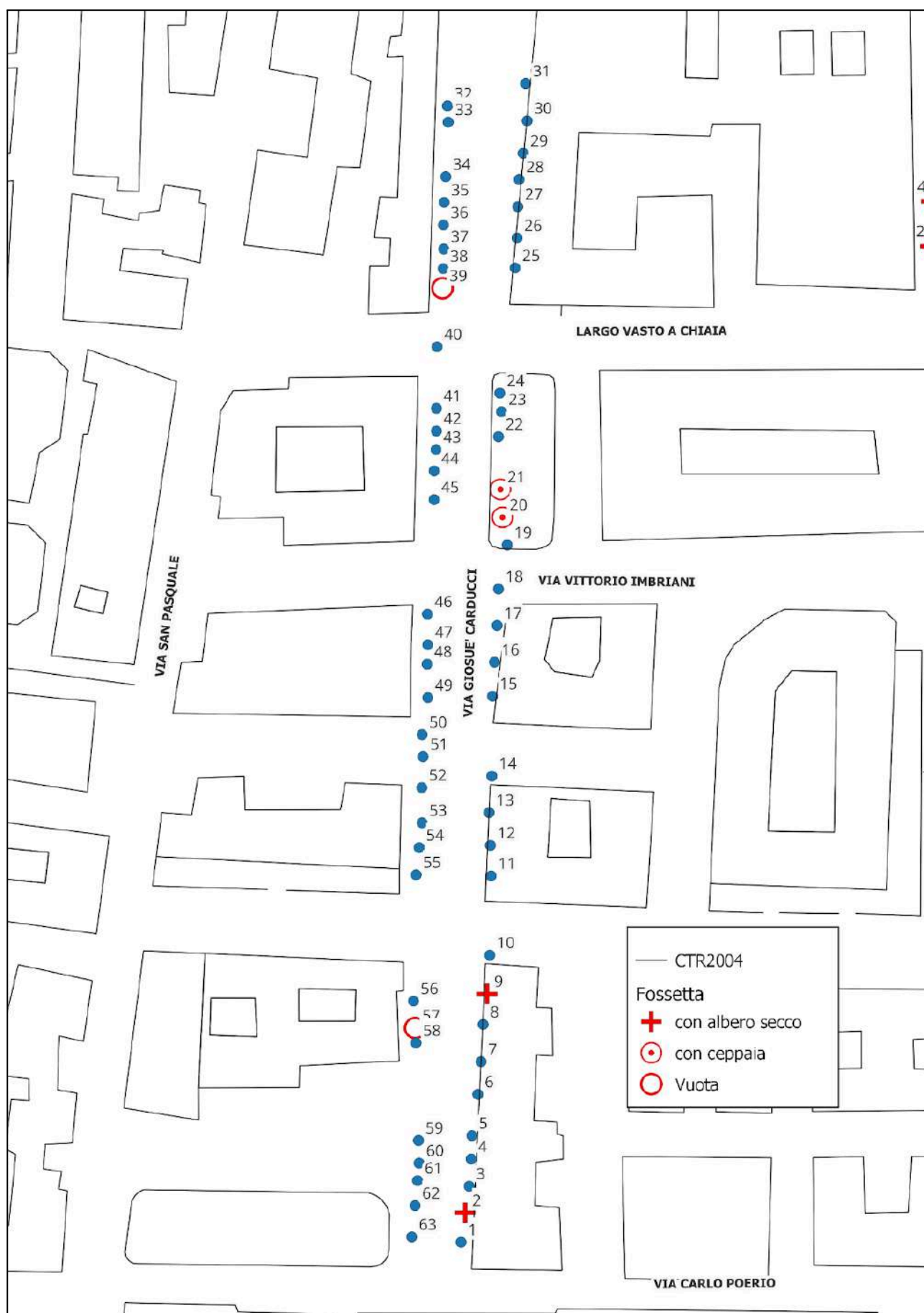
Lungo il filare, su entrambi i lati, si registra la presenza di numerose fonti arboree prive di albero, nonché di alcuni soggetti arborei in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

In particolare, sono presenti:

Fonti vuote	2
Fonti con ceppaie da rimuovere	2
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi	2

Si prevede la messa a dimora di alberi di *Ligustrum sp* in fonti vuote o cementate, con rimozione ceppaie eventualmente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 6 alberi di ligustro** di cui n. 2 per sostituzione di alberi secchi.

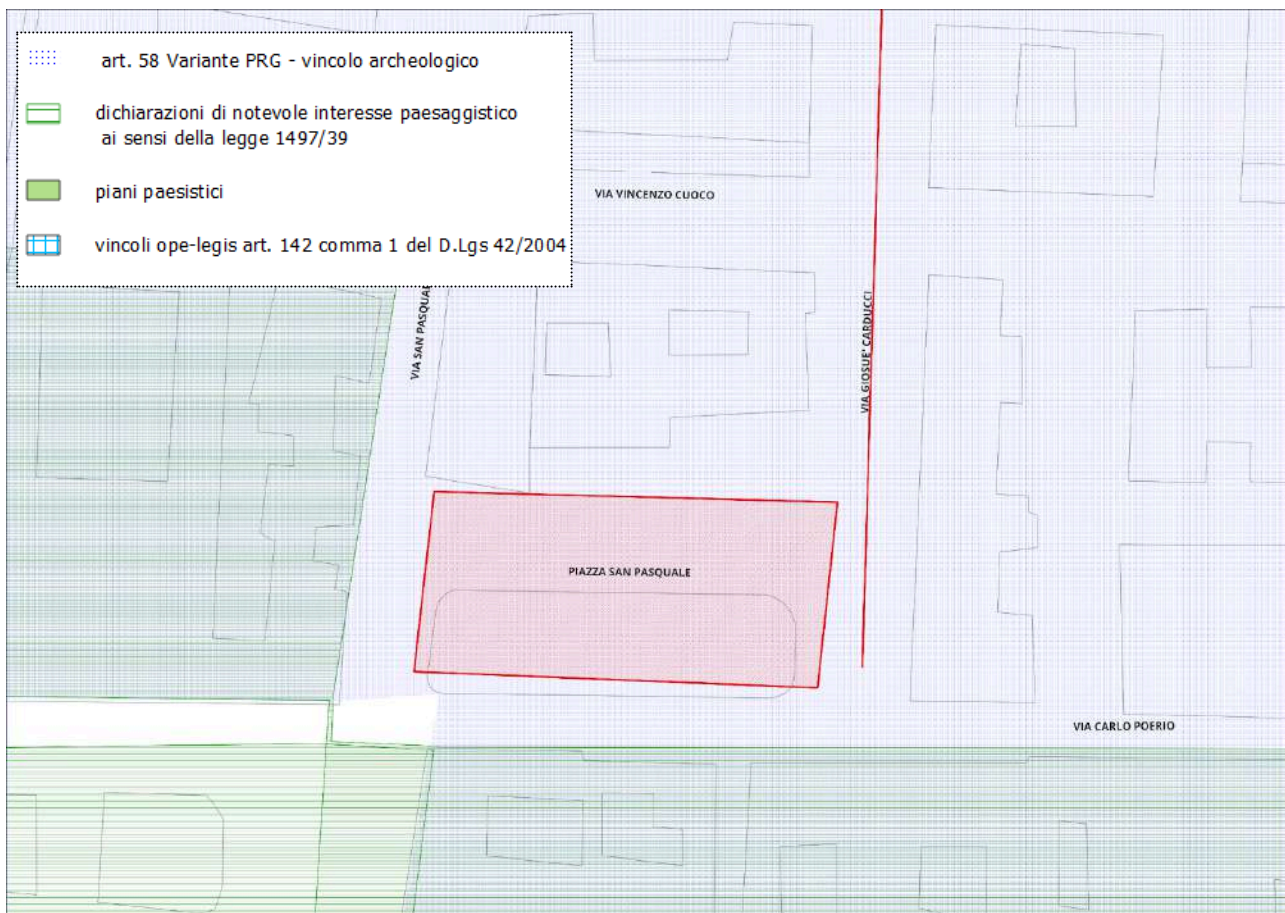


Piazza San Pasquale

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.. E' sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.

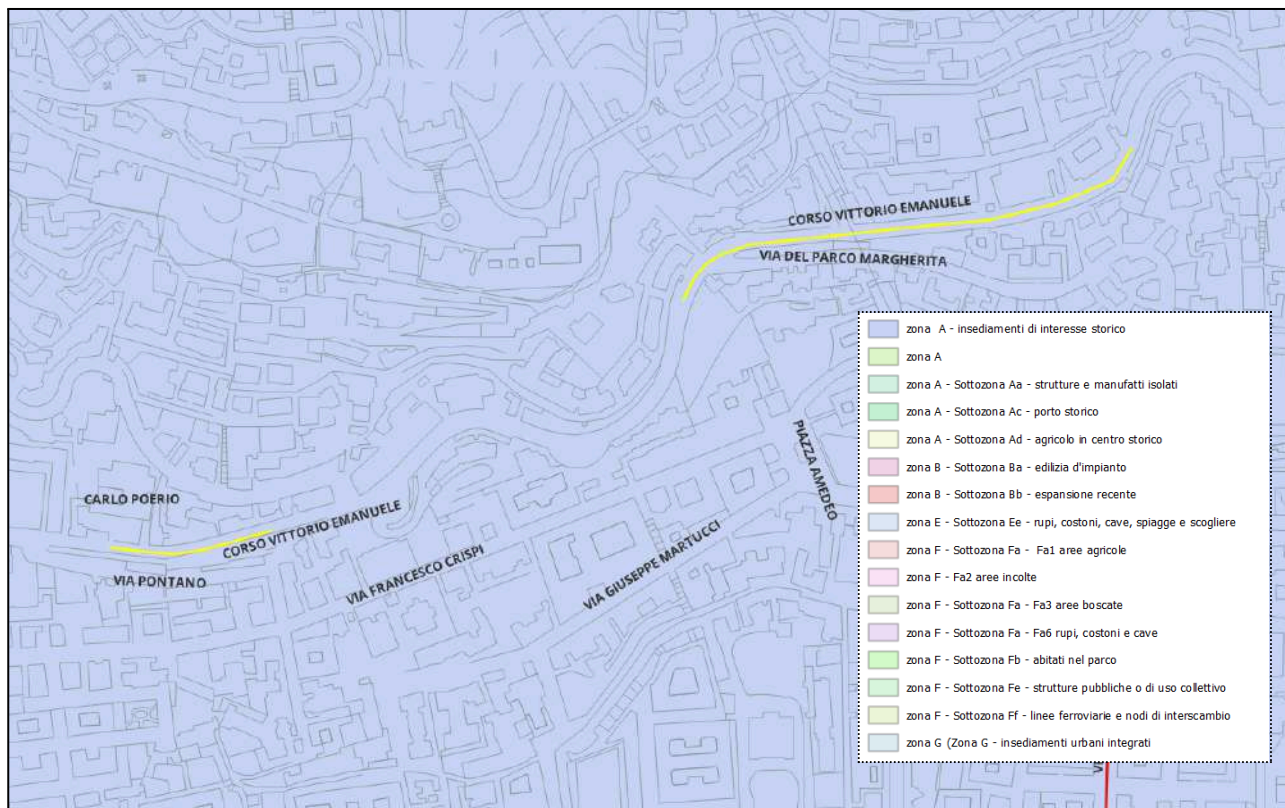




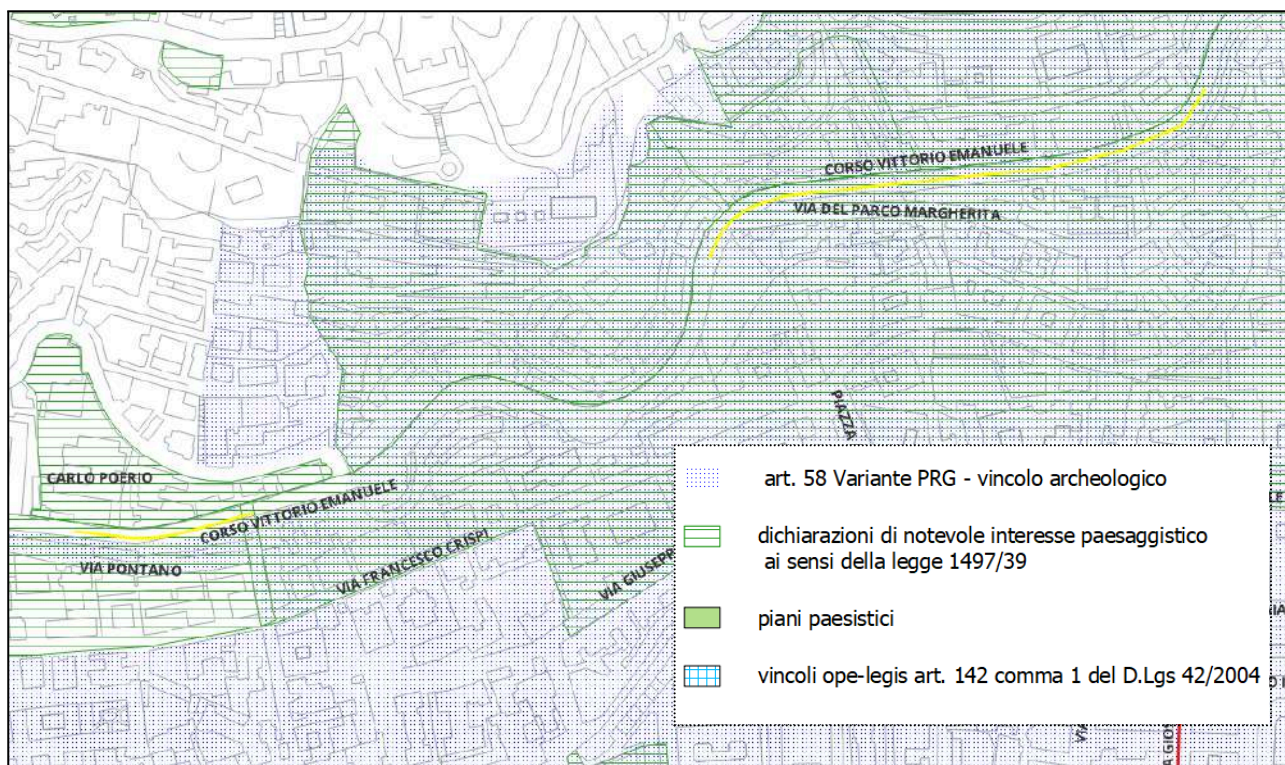
Si prevede la messa a dimora di **n. 2 alberi di *Magnolia grandiflora*** in altrettante fonti attualmente occupate da ceppaia, previa eliminazione delle stesse.

Corso Vittorio Emanuele

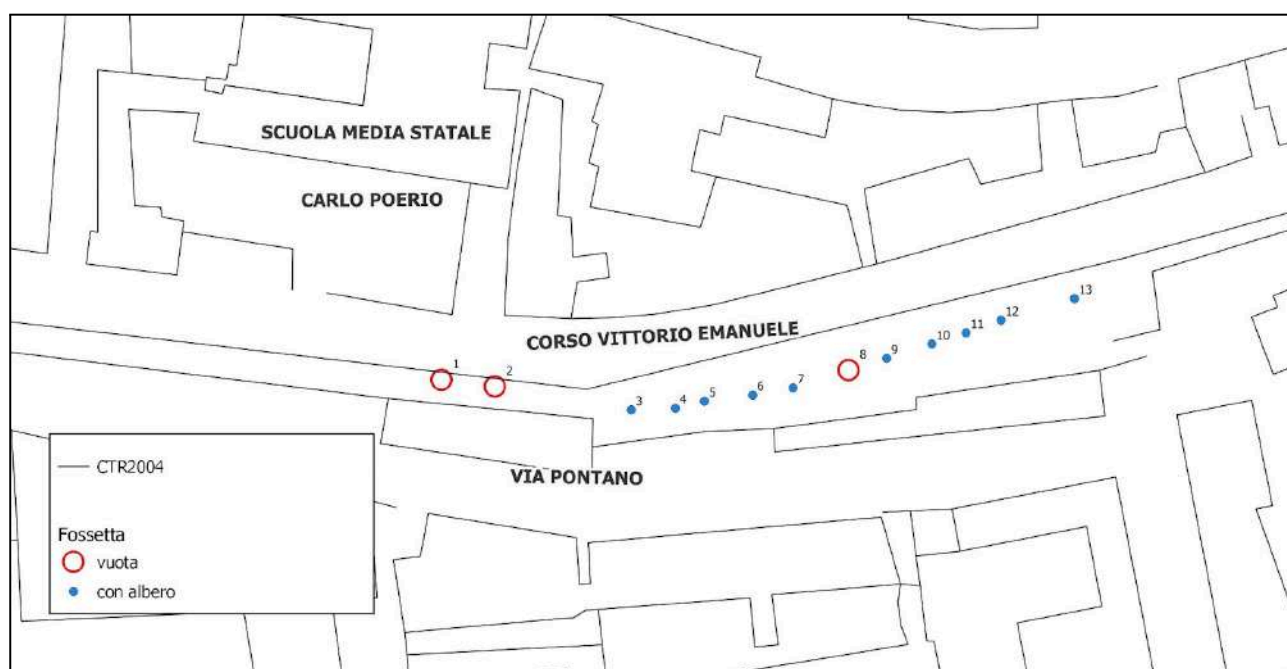
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A "Insediamenti di interesse storico".



E' in parte assoggettato, ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ,al vincolo di cui al DM 25 ottobre 1957 "S. Maria Apparente - Parco Margherita" ex Legge 1497/39. E' sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente, nel tratto compreso tra la scuola media statale Carlo Poerio e il civico 129, il marciapiedi lato sud è caratterizzato dalla presenza di un filare arboreo costituito da alberi di *Jacaranda mimosifolia*, posti in fonti quadrate. Lungo il filare sono presenti n. 3 fonti prive di albero.



Saranno piantati n. 3 alberi di *Jacaranda mimosifolia*.

Nel tratto compreso tra via del Parco Margherita e il Parco Eva (civico 167), sul marciapiedi lato sud è presente un filare arboreo costituito da alberi di *Platanus* sp. e *Pinus* sp. posti in fonti quadrate. Lungo il filare è presente una fonte priva di albero, nella quale sarà piantato n. 1 albero di ***Platanus x acerifolia***.

Sul marciapiedi lato nord è presente un filare arboreo costituito essenzialmente da alberi di *Cercis siliquastrum* posti in fonti quadrate. Lungo il filare sono presenti alcune fonti prive di albero, di cui n. 5 con ceppaia e n. 3 vuote. Saranno piantati **n. 8 alberi di *Cercis siliquastrum***, previa eliminazione delle ceppaie presenti.

